









# **BILANCIO**

# **SEPARATO E CONSOLIDATO**

AL

# **31 DICEMBRE 2008**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009

Sede in Milano (MI), via Mozart n. 2 - Capitale sociale Euro 48.461.168,60 i.v. Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. Registro delle Imprese n. 00723010153 – Trib. di Milano - C. F. e P. IVA 00723010153



# Indice

Composizione d	degli organi sociali alla data del 31 dicembre 2008	Pag. 2
Struttura del Gr	uppo Investimenti e Sviluppo	Pag. 3
Relazione degli	Amministratori sulla Gestione 2008	Pag. 5
Proposta di deli	berazione	Pag. 42
Prospetti contal	bili del Bilancio separato al 31 dicembre 2008	Pag. 44
	Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Note illustrative Allegati Relazione del collegio sindacale Relazione della società di revisione	
Prospetti contal	bili del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008	Pag. 88
	Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Note illustrative Allegati Relazione della società di revisione	
	l bilancio separato e consolidato 154 bis del D. Lgs. 58/1998	Pag. 138

Pag. 138



## Composizione degli organi sociali alla data del 31 dicembre 2008

# Consiglio di Amministrazione

#### **Carlo Gatto**

Presidente (1)

## **Roberto Colavolpe**

Vice Presidente

#### **Alessio Nati**

Amministratore Delegato

**Daniele Discepolo** (1,2,3) Ernesto Auci (1,2,3) Eugenio Creti (2,3) Riccardo Ciardullo Consiglieri

# **Collegio Sindacale**

#### **Lodovico Gaslini**

Presidente

Federico Vigevani Antonio Introini Sindaci effettivi

# **Federico Diomedea** Marco Gnecchi Sindaci supplenti

Società di Revisione

Mazars & Guérard S.p.A.

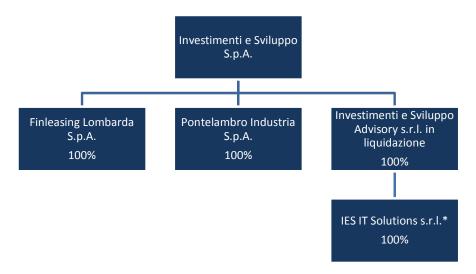
#### Note:

- 1- Membro del comitato per le Nomine
- 2- Membro del comitato per il Controllo Interno
- 3- Membro del comitato per la Remunerazione



# Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo ed incluse nell'area di consolidamento:



<sup>\*</sup> L'assemblea straordinaria della società in data 9 marzo 2009 ha tra l'altro deliberato la modifica della denominazione sociale in Eurinvest Finanza di Impresa S.r.I.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società Tessitura Pontelambro S.p.A. è uscita dall'area di consolidamento a seguito di cessione della quota di controllo come di seguito descritto.

Alla data del 31 dicembre 2008 il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni di minoranza (con indicazione, tra parentesi, della relativa quota di partecipazione):

- I Pinco Pallino S.p.A. (30%)
- IPP Licensing S.r.l. (30%)
- Caleffi S.p.A. (4,40%);
- Bioera S.p.A. (0,50%);
- Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (10,55%);
- Tessitura Pontelambro S.p.A. (11,08%);
- Intermedia Holding S.p.A. (1,18%) per il tramite della controllata Finleasing Lombarda S.p.A.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, che detiene, direttamente ed indirettamente circa il 45,172% del capitale sociale.



Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.



# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2008



#### **Premessa**

Signori Azionisti,

nella presente Relazione sulla Gestione (di seguito "Relazione"), verranno fornite le informazioni relative all'andamento dell'esercizio 2008 delle società facenti parte del gruppo Investimenti e Sviluppo (il "Gruppo") e della capogruppo ("Investimenti e Sviluppo", la "Società", ovvero la "Capogruppo").

Al riguardo si segnala che il Gruppo, alla fine del 2008, è organizzato e composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano, *holding* di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- Pontelambro Industria S.p.A., con sede in Ponte Lambro (CO);
- Finleasing Lombarda S.p.A., con sede in Milano;
- Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione, società con sede in Milano:
- IES IT Solutions S.r.I., società con sede in Milano ridenominata, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2008, Eurinvest Finanza di Impresa S.r.I.

Come già comunicato al mercato, nel corso del 2008 Investimenti e Sviluppo ha ceduto il controllo della Tessitura Pontelambro S.p.A. (società quotata sul Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che opera nel settore tessile). Alla data del 31 dicembre 2008, residua una quota dell'11,08% del capitale sociale della suddetta società che, nel bilancio separato e consolidato, è stata classificata alla voce "Attività finanziarie correnti".

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008, redatto con i criteri riportati nelle note illustrative del bilancio, mostra un livello di ricavi di 19,4 milioni di euro (21,6 milioni di euro nell'esercizio 2007), una posizione finanziaria netta positiva e pari a 4 milioni di euro (positiva e pari a 15,5 milioni di euro nell'esercizio 2007) ed un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di 10,8 milioni di euro (contro una perdita di 1 milione di euro nell'esercizio 2007). Il patrimonio netto consolidato di Gruppo passa da 37,9 milioni di euro del 2007 ai 23,2 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

Come sarà illustrato nel commento all'andamento della gestione del Gruppo, la perdita dell'esercizio è conseguente essenzialmente ai risultati negativi di Pontelambro Industria S.p.A. (3.054 mila euro) e Finleasing Lombarda S.p.A. (4.262 mila euro, con applicazione IAS/IFRS rispetto ai principi contabili nazionali adottati dalla controllata), che hanno risentito della pesante crisi finanziaria ed industriale a livello nazionale ed internazionale che ha colpito tutti i comparti.

Il bilancio separato della Capogruppo evidenzia perdite di 8.053 mila euro riconducibili essenzialmente ai costi operativi tipici di una holding di partecipazioni e all'adeguamento al valore di mercato di una partecipazione in una società controllata come sarà specificato in seguito.



Per rispondere prontamente ad uno scenario profondamente modificato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2009/2013, redatto in collaborazione con PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

Il Piano Industriale 2009/2013 si inserisce in una riorganizzazione di Gruppo e prevede che Investimenti e Sviluppo S.p.A. sia l'unica entità operativa preposta all'attività di *Investment Holding*. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. manterrà tuttavia il ruolo di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo S.p.A., trasferendo alla controllata quella parte del portafoglio partecipazioni coerente con il nuovo profilo operativo e strategico, che il Management di Investimenti e Sviluppo ha scelto per la Società.

Alla luce del mutato contesto economico-finanziario, Investimenti e Sviluppo S.p.A. attuerà una riorganizzazione societaria, un riposizionamento strategico e adotterà un nuovo approccio operativo, che prevede anche un orizzonte temporale degli investimenti più ampio, qualora ciò fosse necessario per la realizzazione del valore atteso dagli azionisti.

Gli obiettivi chiave della riorganizzazione sono:

- la razionalizzazione della filiera di controllo, al fine di cogliere le tempestive opportunità di mercato e attrarre capitale di terzi;
- maggiore efficienza gestionale;
- analisi pianificata degli investimenti;
- allocazione efficiente delle risorse.

Il riposizionamento strategico include:

- una ricomposizione del portafoglio, attraverso la dismissione delle partecipazioni in essere ritenute non più strategiche e l'identificazione di comparti innovativi e redditizi;
- l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli caratterizzati da un *trend* di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

A tal fine, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni



d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all*'asset management*. Per ulteriori dettagli sull'operazione, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008".

Lo staff della Società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al Gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del Gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate* governance ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

In base al Piano Industriale 2009/2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2009 (il "**Piano Industriale**"), le partecipazioni in Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. non sono ritenute coerenti con la nuova *mission* e gli obiettivi strategici che il Gruppo perseguirà per i prossimi anni. Nell'ambito di questa rifocalizzazione del business e dell'attuale portafoglio, i Consigli d'Amministrazione della Capogruppo e delle controllate garantiranno le azioni e tutti gli strumenti necessari per la realizzazione dei piani di sviluppo e della valorizzazione delle suddette società.

Pertanto, le suddette partecipazioni sono state classificate alla voce "Partecipazioni disponibili alla vendita" nel bilancio separato della Capogruppo. Quanto a Finleasing Lombarda S.p.A., come per l'anno 2007, si è proceduto con la valutazione della partecipata al *fair value* supportato da una perizia di un terzo indipendente. Il valore espresso in bilancio è pari a 9.000 mila euro, in linea con la perizia. La differenza di *fair value* rispetto all'esercizio precedente di € 4.995 mila euro è stata iscritta in una specifica riserva di *fair value* nel patrimonio netto in virtù delle seguenti considerazioni:

- le perdite dell'anno 2008 della controllata sono dovute a costi gestionali straordinari e svalutazioni di crediti frutto del contesto nazionale ed internazionale di grave crisi finanziaria, come si dirà in un paragrafo successivo;
- già a partire dal secondo semestre 2008, la società presentava una struttura dei costi operativi congrua con l'attuale propria dimensione e con la fase di crisi finanziaria in atto, ed un risultato della gestione caratteristica sostanzialmente in equilibrio;
- riguardo all'evoluzione per l'esercizio 2009, Finleasing Lombarda S.p.A. ha presentato un business plan che prevede volumi in crescita e miglioramento del margine d'interesse e d'intermediazione e recupero della redditività. Oltre che per le suddette considerazioni, si ritiene che la differenza negativa del fair value rispetto all'esercizio 2007 non rappresenti una riduzione di valore e che essa sia dovuta al momento di mercato caratterizzato da una generale crisi economico-finanziaria. Gli amministratori sono confidenti nella ripresa del settore del leasing.

Con riferimento a Pontelambro Industria S.p.A, l'adeguamento al minor valore tra il costo rettificato di una perdita durevole di valore alla data del 30 giugno 2008 ed il valore di mercato desunto da manifestazioni d'interesse verso la partecipata è stato imputato a conto economico.



Per quanto attiene agli eventi significativi che hanno interessato la Capogruppo e le partecipazioni si segnala quanto di seguito indicato.

Delibere ai sensi dell' art. 2446 cod. civ.

Alla data del 31 dicembre 2008, dalla situazione patrimoniale di Investimenti e Sviluppo risulta che il capitale sociale della stessa è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle perdite realizzate anche nel corso degli esercizi precedenti. Il capitale sociale della Società, pari a 48.461.168,60 euro, ripartito in n. 242.305.843 azioni da nominali 0,20 euro ciascuna, alla data del 31 dicembre 2008 risulta infatti diminuito sino ad euro 25.885.499,45, verificandosi, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.

	31 dic 2008
Capitale sociale	48.461.168,60
Riserva sovrapprezzo azioni	2.792,15
Riserva da arrotondamenti	0,18
Riserva fair value	(6.506.749,99)
Perdite d'esercizio precedenti	(8.018.451,91)
_Utile (perdita) d'esercizio	(8.053.259,58)
	25.885.499,45

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha deciso di convocare l'Assemblea degli Azionisti per i giorni 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per assumere, tra l'altro, a seguito dell'esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale, le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci che il ripianamento delle perdite potrà essere attuato mediante la riduzione del capitale sociale ed il suo successivo aumento.

Le motivazioni sottostanti alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e di piani di incentivazione, si inserisce in un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste nel Piano Industriale 2009-2013.

Le deleghe saranno esercitabili in una o più volte e sino a un importo massimo pari a 270 milioni di euro. Modalità, condizioni e prezzo di emissione delle nuove



azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché la data di godimento delle azioni, saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che verrà data esecuzione a parte degli aumenti di capitale, di cui alla delega, entro 12 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti di quanto necessario per dare attuazione alle operazioni già identificate nel Piano Industriale 2009/2013.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alla relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale in Milano, via Mozart n. 2 e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano.

#### Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

In data 30 gennaio 2008, la partecipata Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è stata quotata sul segmento MTF del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Nel corso dell'offerta finalizzata alla quotazione, sono state sottoscritte n. 49.713.000 azioni ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione di 1,00 euro, pari al valore nominale. A seguito dell'offerta di sottoscrizione, il capitale sociale della società è pari a 50,7 milioni di euro. La quota di possesso di Investimenti e Sviluppo risultava essere pari al 17,73%.

Nel corso del 2008, Investimenti e Sviluppo ha effettuato operazioni di cessione delle azioni sul mercato per la quota detenuta a titolo di trading.

In data 4 novembre 2008, la Società ha sottoscritto, con MCM Holding S.p.A. un accordo vincolante per la cessione di azioni Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., pari al 13,41% del capitale sociale. L'accordo prevede la cessione da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. a MCM Holding S.p.A., per sé o per persona da nominare, di complessive n. 6.803.333 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., del valore nominale di 1,00 euro per azione. Il corrispettivo di cessione sarà concordato di volta in volta tra le parti, fermo restando un prezzo minimo per azione pari a 0,97 euro, per un controvalore complessivo minimo di cessione pari a 6.599.233,01 euro, oltre a imposte e tasse. Al 31 dicembre 2008, il valore unitario di iscrizione a bilancio è pari a 0,97 euro mentre il valore unitario del titolo alla data del 24 marzo 2009 è pari a 0,75 euro.

La cessione della partecipazione è prevista in due *tranche* successive:

- la prima *tranche*, per la cessione di n. 1.803.333 azioni (pari al 3,56% del capitale sociale), è stata eseguita in data 5 dicembre 2008, ad un prezzo unitario di cessione di 0,97 euro, per un controvalore complessivo di 1,749 milioni di euro. L'operazione ha generato una minusvalenza di 79 mila euro.



- la seconda *tranche*, per la cessione di n. 5.000.000 azioni (pari al 9,86% del capitale sociale), da eseguirsi, anche mediante acquisti parziali, entro il 30 aprile 2009.

MCM Holding S.p.A. potrà nominare uno o più soggetti che si renderanno acquirenti di tutta o parte della partecipazione oggetto di cessione. Tali soggetti subentreranno in tutti i diritti e gli obblighi scaturenti dal contratto rimanendo comunque MCM Holding S.p.A. obbligata in solido con gli stessi per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento del prezzo.

L'accordo di cessione prevede, inoltre, alcuni impegni a latere:

- (i) il trasferimento, entro il 30 aprile 2009, a Investimenti e Sviluppo delle seguenti partecipazioni detenute da Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.:
  - n. 106.000 azioni della società Bioera S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 1.020.000 euro, pari a 9,62 euro per azione, a fronte del valore dell'azione Bioera S.p.A., alla data del 24 marzo 2009, di 2,9 euro;
  - n. 75.000 azioni della società Tessitura Pontelambro S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 276.000 euro, pari a 3,68 euro per azione, a fronte del valore dell'azione Tessitura Pontelambro S.p.A., alla data del 24 marzo 2009, di 1,8 euro;
- (ii) l'impegno di MCM Holding S.p.A. ad acquistare entro il 30 novembre 2008 n. 1.245.455 azioni Intermedia S.p.A. possedute dalla Finleasing Lombarda S.p.A., ad un prezzo complessivo di 1.370.000 euro, pari al valore di carico in bilancio di Finleasing Lombarda S.p.A. Alla data della Relazione, la suddetta cessione non ha ancora avuto luogo;
- (iii) l'impegno a far sì che Investimenti Sviluppo Mediterraneo S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. risolvano, entro la data di cessione dell'intera prima *tranche* di partecipazione, il contratto di conto corrente sottoscritto in data 26 maggio 2008 e a far sì che venga restituita la somma di 700.000 euro oltre interessi maturati a quella data depositata da Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. in virtù del contratto di conto corrente. Alla data della Relazione non è stata ancora data esecuzione alla suddetta operazione.

A seguito dell'operazione di cessione di cui sopra, Investimenti e Sviluppo uscirà completamente dalla compagine azionaria di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

In data 4 novembre 2008, Investimenti e Sviluppo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed MCM Holding S.p.A. hanno sottoscritto un accordo modificativo del Patto Parasociale sottoscritto in data 22 ottobre 2007 che prevedeva un vincolo di "lock up" in capo ai paciscenti, ai sensi del quale tali soggetti hanno sciolto Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. dal patto parasociale.



Il patto parasociale sottoscritto in data 22 ottobre 2007, così come modificato in data 4 novembre 2008 è venuto meno in data 30 gennaio 2009, per scadenza del termine di durata dello stesso.

Alla data di chiusura del presente bilancio, la partecipazione nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. era pari al 10,55%, così suddivisa:

quanto a n. 5.000.000 azioni (pari al 9,85% del capitale sociale) riclassificate alla voce Attività finanziarie destinate alla vendita;

quanto a n. 352.756 azioni (pari al 0,7%) riclassificate alla voce Attività finanziarie correnti, oggetto di *trading*.

#### Filatura Fontanella S.p.A.

In data 3 ottobre 2008, è stato sottoscritto un accordo tra la Società e il sig. Livio Fontanella, azionista di riferimento della società Filatura Fontanella S.p.A., relativo alla cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta da Investimenti e Sviluppo in tale società, pari al 21,20% del capitale sociale. In particolare, l'accordo prevedeva quale corrispettivo per la cessione della partecipazione (iscritta a bilancio a 2,5 milioni di euro) l'importo di 2 milioni di euro, il cui pagamento era assistito da idonee garanzie reali.

Il pagamento è stato suddiviso in tre *tranche*, come di seguito specificato:

- 300 mila euro da corrispondere contestualmente alla firma dell'accordo ed al trasferimento della partecipazione (avvenuti in data 3 ottobre 2008), regolarmente incassati in data 6 ottobre 2008;
- 1 milione di euro da corrispondere entro il 31 ottobre 2008 e regolarmente incassato:
- 700 mila euro da corrispondersi entro il 30 novembre 2008 e regolarmente incassati.

Nonostante la differenza tra il valore di contabilizzazione della Filatura Fontanella S.p.A. in bilancio, pari a 2,5 milioni di euro, ed il corrispettivo complessivo di cessione, pari a 2 milioni di euro, l'operazione di cessione ha comunque determinato un impatto economico positivo per un valore pari a circa 175 mila euro, in considerazione dello storno (per 675 mila euro) di un apposito Fondo per oneri legali (del valore originario di 700 mila euro) costituito il 31 dicembre 2007, essendo venute meno le ragioni che avevano portato alla sua iscrizione in bilancio.

# Tessitura Pontelambro S.p.A.

In data 19 giugno 2008 Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto una proposta irrevocabile, presentata dalla società Beste S.p.A., per la cessione della partecipazione detenuta nella società Tessitura Pontelambro S.p.A., società quotata sul Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2008, previo parere favorevole del Comitato per gli investimenti. In data 30 giugno 2008 l'operazione ha avuto esecuzione mediante la cessione di n. 2.618.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna, costituenti il 70% del capitale sociale della società Tessitura Pontelambro S.p.A.

Il corrispettivo della cessione (provvisoriamente fissato in 10 milioni di euro) era soggetto a un meccanismo di aggiustamento del prezzo (solo in diminuzione) in funzione del valore del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2008. Qualora, per effetto di tale meccanismo, l'aggiustamento fosse stato superiore a 1,5 milioni di euro, era prevista la facoltà di recesso in capo sia a Investimenti e Sviluppo sia a Beste S.p.A.

Il pagamento del corrispettivo per la cessione della partecipazione si è convenuto in due *tranche*, secondo le seguenti modalità:

- (i) quanto a 7.286 mila euro, alla data di esecuzione del contratto (avvenuta in data 30 giugno 2008), quale prima rata di prezzo;
- (ii) quanto a 2.714 mila euro in data 30 giugno 2011, con la facoltà, in capo a Beste S.p.A. (a) di corrispondere, in tutto o in parte, tale importo alla data di esecuzione del contratto di cessione, beneficiando, in tal caso, di uno sconto pari al 18% sulla porzione della seconda rata di prezzo così corrisposta, ovvero (b) di corrispondere in tutto o in parte la seconda rata di prezzo in qualunque altro momento prima del 30 giugno 2011, beneficiando, in tal caso, di uno sconto da calcolarsi pro rata temporis, in ragione del 6,8387% composto all'anno da calcolarsi a ritroso dal 30 giugno 2011.

Alla data di esecuzione del contratto di cessione, Beste S.p.A. ha corrisposto a titolo di corrispettivo l'importo di 8.282 mila euro, pari all'intera prima rata di prezzo più una parte della seconda rata di prezzo, scontata secondo quanto previsto al precedente punto (ii). Il residuo importo, pari ad 1.500 mila euro (al lordo di oneri di attualizzazione di 270 mila euro) sarà corrisposto secondo i meccanismi sopra riportati, entro il 30 giugno 2011.

Per maggiori informazioni sull'operazione di cessione, si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 14 luglio 2008 ai sensi dell'art. 71 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11791 del 14 maggio 1999 (presente sul sito internet della Società all'indirizzo <a href="www.investimentiesviluppo.it">www.investimentiesviluppo.it</a>, sezione *investor relations*, *corporate governance*, *documenti societari*).

Al 31 dicembre 2008, il meccanismo di adeguamento del prezzo ha prodotto un aggiustamento di 1.485 mila euro derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni contrattuali:

- adeguamento del valore delle rimanenze a seguito della valorizzazione delle giacenze in base ai parametri contrattuali (657 mila euro);



- adeguamento della posizione finanziaria netta in funzione della differenza tra quanto garantito a livello contrattuale e quanto risultante dai dati contabili (828 mila euro).

L'importo dell'aggiustamento, in data 8 agosto 2008, è già stato saldato alla Beste S.p.A.

Gli effetti economici dell'operazione di cessione della partecipazione, evidenziati nel bilancio separato della Società al 31 dicembre 2008, sono quelli indicati nella seguente tabella.

Valore di cessione	9.782	
Utilizzo della riserva di Fair Value	(5.813)	
Valore dei titoli ceduti	(10.468)	
Plusvalenza al netto di oneri finanziari	4.857	
Adeguamento prezzo	(1.485)	
Plusvalenza netta da cessione	3.372	
Dividendi erogati nel 2008	899	
Totale plusvalenza	4.271	

Gli oneri di attualizzazione si riferiscono al valore attuale dell'importo che sarà corrisposto da Beste S.p.A. a saldo del corrispettivo di cessione ad una data futura, che è stata contabilmente fissata nell'ultimo giorno di pagamento del credito di 1.500 mila euro - il 30 giugno 2011 - (il cui valore attuale è per l'appunto pari a 1.230 mila euro). Fino a tale data, l'importo genererà proventi finanziari di pari importo al tasso d'interesse contrattualmente stabilito.

Le risorse finanziarie raccolte tramite la cessione hanno consentito al Gruppo di migliorare la posizione finanziaria netta.

#### Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione

La Capogruppo, quale socio unico di Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione, nel corso dell'assemblea dei soci riunitasi in data 2 dicembre 2008, in considerazione delle perdite esistenti derivanti principalmente dalla congiuntura dei mercati ed alla crisi finanziaria in atto, dall'impossibilità di attingere ad un mercato liquido per acquisire nuovi clienti, nonché dall'insolvibilità dei principali clienti, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione.

#### Costituzione della SICAR (Société d'Investissement en Capital A Risque)



Al termine del primo semestre del 2008 è stata avviata l'attività legata alla costituzione di una SICAR (*Société d'Investissement en Capital A Risque*) di diritto lussemburghese.

L'obiettivo perseguito con tale operazione è quello di creare una società che agisca da veicolo d'investimento ed in particolare come *fund raising* in Italia ed in Europa con la possibilità di proporsi al mercato borsistico.

Essendo ancora in corso l'attività di costituzione, i costi fin ora sostenuti, pari a 360 mila euro, non sono stati imputati a conto economico.

Si ritiene che la costituzione si concretizzerà nel semestre corso dell'esercizio 2009 così come previsto dal Piano Industriale 2009-2013.

\* \* \*

Tornando all'andamento della gestione 2008, per quanto concerne i profitti realizzati nel corso dell'esercizio, a fronte della gestione degli assets detenuti, si segnalano la plusvalenza conseguita dalla cessione del pacchetto azionario di controllo della Tessitura Pontelambro S.p.A., nonché i dividendi percepiti dalla stessa per complessivi 4.271 mila euro.

Per maggiori informazioni si rinvia ai successivi paragrafi della Relazione.

#### Warrant Investimenti e Sviluppo

Si ricorda che in data 2 luglio 2007, è stata disposta l'ammissione alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento Standard 1, dei *warrant* denominati "*warrant* azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009".

In considerazione del termine di scadenza della conversione dei suddetti warrant al 31 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'assemblea straordinaria per sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di proroga del periodo di esercizio dei "warrant azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" sino al 31 dicembre 2012 con conseguente modifica del Regolamento "warrant azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" e dell'art. 5 dello statuto sociale.

La proroga del periodo di esercizio dei warrant, dalla originaria scadenza fissata al 31 dicembre 2009 alla nuova scadenza proposta al 31 dicembre 2012, ha come finalità quella di aumentare per la Società l'opportunità di acquisizione di nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei warrant medesimi ed, inoltre, di permettere ai portatori un tempo più esteso per detto esercizio, consentendo loro una più adeguata pianificazione delle proprie operazioni di investimento.



Si segnala che alla data della Relazione risultano in circolazione n. 227.944.157 *warrant* validi per la sottoscrizione di n. 227.944.157 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione di nominali 0,20 euro ciascuna, al prezzo di esercizio di 0,25 euro.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999.

# Andamento della gestione del Gruppo

Relativamente all'andamento del Gruppo si riportano di seguito i più significativi dati gestionali 2008 di natura economica raffrontati con quelli dell'esercizio precedente (i dati relativi all'esercizio 2007 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 del IFRS 5, al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate con riferimento alla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A.).

	31 dic 2008	31 dic 2007
Ricavi	21.454	31.279
Costi operativi	29.191	26.862
Ebitda	(7.737)	4.417
Ammortamenti e Svalutazioni	7.579	5.359
Risultato operativo	(15.316)	(942)
Proventi / (Oneri) finanziari	2.776	2.051
Risultato ante imposte	(12.540)	1.109
Imposte	(590)	391
Risultato netto di attività operative in funzionamento	(11.950)	718
Risultato netto di attività operative cessate	1.078	313
Risultato netto d'esercizio	(10.872)	1.031

Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2007, la voce 'Ricavi' includeva la plusvalenza realizzata dalla cessione dell'immobile in cui si svolge l'attività industriale della Pontelambro Industria S.p.A.

Il decremento dei ricavi è dovuto essenzialmente alla riduzione dei volumi delle vendite della controllata Pontelambro Industria S.p.A., a causa della crisi finanziaria nazionale ed internazionale, pari al 10% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo negativo di 15.316 mila euro è stato determinato, oltre che dai risultati negativi della gestione industriale delle società appartenenti al Gruppo, anche da svalutazioni di crediti, in particolare della Finleasing Lombarda S.p.A. effettuati prudenzialmente in conseguenza dell'attuale crisi economico-finanziaria, e dalla svalutazione dell'avviamento relativo a tale ultima società.



Il risultato di pertinenza del Gruppo passa dai 1.031 mila euro positivi del 2007 ai 10.872 negativi dell'esercizio 2008.

Il confronto dei dati patrimoniali non risulta omogeneo per il mutato perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio 2007.

#### Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta	2008	2007	Variazione
A. Cassa	6	39	(33)
B. Altre disponibilità liquide	2.835	14.866	(12.031)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	8.185	13.682	(5.498)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.026	28.587	(17.561)
E. Crediti finanziari correnti	13.042	11.062	1.981
di cui leasing	13.015	10.998	2.017
F. Debiti bancari correnti	(25.065)	(24.798)	(267)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(752)	(4.839)	4.087
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(25.817)	(29.637)	3.820
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.749)	10.013	(11.762)
K. Attività finanziarie non correnti	0	4	(4)
L. Crediti finanziari non correnti	20.940	27.393	(6.453)
di cui leasing	19.865	26.330	(6.465)
M. Debiti bancari non correnti	(11.568)	(17.072)	5.504
N. Obbligazioni emesse	0	0	0
O. Altri debiti non correnti	(3.566)	(4.804)	1.238
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(15.134)	(21.876)	6.741
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	5.806	5.521	285
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	4.057	15.534	(11.477)

La posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per 4.057 mila euro, a fronte di una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 di 15.534 mila euro.

L'assorbimento di risorse finanziarie è principalmente imputabile all'andamento negativo delle società controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. e dalle necessità della Capogruppo per le quali si rinvia a quanto di seguito descritto.



#### **Settore plastico**

#### Pontelambro Industria S.p.A.

La società Pontelambro Industria S.p.A. svolge la propria attività nel settore delle materie plastiche con la produzione di fogli in PVC calandrati e stampati, sia plastificati che rigidi presso l'unità di Ponte Lambro (CO).

I principali indici gestionali e patrimoniali di tale società sono di seguito indicati:

INDICI	31 dic 2008	31 dic 2007
Margine operativo lordo / Ricavi	4.46%	5.45%
<b>0</b> 1	,	-,
Risultato operativo / Ricavi	-15,22%	-1,34%
R.O.I. (Risultato operativo / Capitale investito netto)	-37,23%	-3,09%
Debt / Equity	2,80	1,66

L'esercizio 2008 si è chiuso con un risultato netto negativo di 3.054 mila euro (risultato netto positivo di 3.183 mila euro nell'esercizio 2007), dopo aver accantonato imposte per 255 mila euro (215 mila euro al termine dell'esercizio 2007).

Dall'esame dei dati gestionali, si evidenzia che i ricavi netti sono pari a 18.748 mila euro, contro 20.274 mila euro dell'esercizio precedente; il fatturato all'export ha inciso per circa il 43%, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (circa 41%).

	31 dic 2008	31 dic 2007
Ricavi caratteristici	18.748	20.274
Altri ricavi	375	899
Costi operativi	20.067	20.019
Margine operativo lordo (EBITDA)	(945)	1.154
Ammortamenti e svalutazioni	1.965	1.438
Risultato operativo (EBIT)	(2.910)	(284)
Gestione finanziaria	(344)	(262)
Risultato netto delle attività cessate	` <u>-</u>	6.594
Accantonamento per cessione ramo di azienda	-	(2.650)
Risultato ante imposte	(3.254)	3.398
Risultato netto	(3.054)	3.183
Risultato netto di competenza	(3.054)	3.183

Con riferimento all'esercizio 2007, la plusvalenza, di circa 6,5 milioni di euro, realizzata a seguito della cessione dell'immobile ove è effettuata l'attività manifatturiera, è stata riclassificata dalla voce relativa ai ricavi caratteristici al risultato netto delle attività cessate.



Si riporta di seguito il dettaglio del fatturato suddiviso per area geografica.

	31 dic 2008	31 dic 2007
Mercato nazionale	10.570	12.074
Nazioni U.E.	5.895	5.992
Medio – Estremo Oriente	410	374
Nord America	57	53
Altre nazioni	1.816	1.781
Totale	18.748	20.274

Il decremento del fatturato deriva essenzialmente dalla crisi finanziaria e di mercato in un mutato contesto economico e finanziario internazionale, che la società ha dovuto affrontare.

Nel corso dell'esercizio 2008, si è verificato un evento negativo che ha riguardato uno dei clienti storici della controllata, dichiarato fallito dopo un lungo periodo di gravi difficoltà finanziarie: l'insinuazione al passivo da parte della Pontelambro Industria S.p.A. è stata di 435 mila euro e, nelle more del fallimento, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'intero importo del credito.

Nell'esercizio 2008, Pontelambro Industria S.p.A., in quanto obbligata in solido, ha dovuto far fronte al pagamento di determinati debiti ceduti alla Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda 'Cavaglià', in conseguenza dell'inadempimento della Stabilimenti di Brandizzo S.r.l.

Nel luglio 2008, la società Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. è stata dichiarata fallita e lo studio legale incaricato della pratica di insinuazione al fallimento ha ottenuto l'iscrizione al passivo dei crediti di Pontelambro Industria S.p.A. verso la società per 3.600.000 euro in via chirografaria e per 102.300 euro in via privilegiata.

Nel corso dell'esercizio 2008, Pontelambro Industria S.p.A. ha fatto fronte all'operatività quotidiana utilizzando appieno le linee di credito in essere con il sistema creditizio.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008, la Capogruppo ha sostenuto le necessità di cassa della Pontelambro Industria S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti fruttiferi dell'importo complessivo di 1.655 mila euro. A fine dicembre 2008, la Società ha trasformato gli importi erogati, in versamento in conto capitale a copertura perdite, nonché ha rinunciato agli interessi maturati su tale importo, a sostegno della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della controllata.

L'assorbimento di liquidità e quindi il peggioramento della posizione finanziaria netta per l'esercizio 2008 rispetto al 2007, è stato determinato anche dall'assunzione, al posto della Stabilimenti di Brandizzo S.r.l., dei debiti di quest'ultima relativi alla cessione del ramo d'azienda 'Cavaglià'.



Il suddetto peggioramento è evidenziato nella seguente tabella relativa alla situazione di tesoreria:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Depositi bancari e denaro Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie Indebitamento finanziario	95	406
<ul> <li>verso banche</li> </ul>	(4.027)	(3.836)
<ul> <li>verso altri finanziatori</li> </ul>	(1.732)	(1.892)
Disponibilità (indebitamento netto)	(5.664)	(5.322)

I principali dati patrimoniali di sintesi sono i seguenti:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Capitale investito netto	7.817	9.184
Posizione finanziaria netta	(5.664)	(5.322)
Patrimonio netto	2.058	3.456

Nel corso dell'esercizio 2008, sono stati effettuati investimenti per circa 470 mila euro, interamente finanziati dalla gestione operativa, rivolti principalmente al mantenimento in buono stato di manutenzione dei macchinari e degli impianti.

Nel medesimo periodo, è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo dedicata allo studio di nuove soluzioni per la produzione della foglia di PVC al fine di valutare possibili combinazioni produttive a ridotto impatto ambientale.

È stato inoltre realizzato un prototipo di "tovaglia biodegradabile", ottenuta da materiali non di produzione di Pontelambro Industria S.p.A., ma da questa assemblati e lavorati: si prevede che la commercializzazione della "tovaglia biodegradabile", per la quale è stato depositato il brevetto d'uso, avrà inizio nel corso del 2009.

L'organico della Pontelambro Industria S.p.A. al 31 dicembre 2008 era di 107 unità, contro 112 unità al 31 dicembre 2007.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha fatto ricorso, per l'unità locale sita in Ponte Lambro (CO), all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, al fine di consentire una graduale ripresa della raccolta ordini e, di conseguenza, della produzione.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Pontelambro Industria S.p.A. ha mantenuto in essere il processo di certificazione ambientale per lo stabilimento sito in Ponte Lambro (CO).



#### Settore locazione finanziaria

## Finleasing Lombarda S.p.A.

Finleasing Lombarda S.p.A. acquisita nell'aprile 2007 ed interamente controllata, è una società iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, operativa nel mercato del *leasing* finanziario e dei finanziamenti rivolti prevalentemente a piccole e medie realtà imprenditoriali.

I principali dati economici di sintesi per l'anno 2008 (forniti alla Capogruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato) sono indicati nella seguente tabella.

	1 gen 2008 - 31 dic 2008
Vendite nette	-
Costi operativi	2.650
Altri ricavi / costi operativi	(349)
Ebitda	(2.301)
Ammortamenti e Svalutazioni	3.628
Risultato operativo	(5.929)
Proventi / (Oneri) finanziari	(1.346)
Risultato prima delle imposte	(4.583)
Risultato d'esercizio	(4.262)

La comparazione dei dati economici con il 2007 non è stata prodotta in quanto Finleasing Lombarda S.p.A. è stata acquisita il 18 aprile 2007 e, pertanto non si dispone di dati riferiti all'intero periodo dell'anno 2007.

	31 dic 2008	31 dic 2007
Capitale investito netto	33.444	35.374
Posizione finanziaria netta	26.045	27.869
Patrimonio netto	7.310	11.247

La posizione finanziaria netta, comprendente anche i crediti verso clienti per i canoni di *leasing*, è la seguente.

	31 dic 2008	31 dic 2007
Depositi bancari e denaro Crediti verso clienti per canoni leasing Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie Prestito obbligazionario	11 50.467	338 51.478
Finanziamenti dalla controllante Indebitamento finanziario	6.750 17.683	1.000 23.127
Disponibilità (indebitamento netto)	26.045	27.869



Le fonti della provvista sono rappresentati da finanziamenti bancari a breve.

La situazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2008, rispetto a quella al 31 dicembre 2007, è la seguente:

		31 dic 2007		
	Nr. contratti	Valore contratti	Nr. contratti	Valore Contratti
Immobiliare				
Automezzi	119	4.072	141	5.044
Nautico	4	1.594	3	1.550
Macchinari, attrezzature, arredi	779	43.983	1.155	55.931
Totale leasing	902	49.649	1.299	62.525
Finanziamenti	31	13.090	35	10.557
Totale	933	62.739	1.334	73.082

L'organico complessivo al 31 dicembre 2008 era di 11 unità, contro 19 unità al 31 dicembre 2007.

Il risultato negativo del 2008 è dovuto essenzialmente ai costi straordinari derivanti dalle spese sostenute per il potenziamento della struttura organizzativa, mediante introduzione di figure professionali del settore, successivamente ridimensionata rispetto alle attuali condizioni di mercato, , dai costi per servizi di consulenza per la valutazione della struttura organizzativa e finanziaria ai fini dell'eventuale ridefinizione dell'attività d'intermediazione finanziaria, e da svalutazione di crediti, prudenzialmente effettuati in considerazione del mutato scenario e della grave crisi economico-finanziaria che ha colpito tutti i comparti. Già a partire dal secondo semestre dell'anno 2008, a seguito delle azioni sopra descritte, la gestione caratteristica è risultata essere sostanzialmente in equilibrio; i costi di struttura e generali risultano essere congrui con l'attuale dimensione e fase di mercato. Il management della partecipata ha presentato un business plan per l'anno 2009 che prevede una crescita di volumi e miglioramento del margine d'interesse e d'intermediazione tali da consentire il recupero di condizioni di redditività pur in

#### Settore consulenza aziendale

#### Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione

uno scenario contraddistinto da una pesante crisi.

Come già descritto in Premessa, la controllata è stata messa in liquidazione nel dicembre 2008.

Nel corso del primo semestre 2008 Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione ha fornito a Investimenti e Sviluppo e alle altre società del Gruppo assistenza e consulenza nello svolgimento di attività di *due diligence* nell'ambito di



operazioni di acquisizione di partecipazione, di controllo di gestione e di gestione del rapporto con gli Azionisti.

La società ha "sviluppato" nel corso del 2008, 15.200 ore di lavoro che hanno avuto, per il 73,44%, una destinazione interna di struttura (attività di *investor relations*, amministrative, di segreteria, ecc. a favore del Gruppo) mentre per il 26,56% sono state effettuate attività operative (*due diligence*, attività amministrative, ecc.).

	Ore	Percentuale
Attività interne	11.163	73,44%
Attività esterne	4.037	26,56%
Totale	15.200	100%

Il fatturato di Investimenti e Sviluppo Advisory s.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2008 è pari a 790 mila euro (1.417 mila euro nel 2007) ed il risultato ante imposte è negativo per 596 mila euro (positivo per 46 mila euro nel 2007). Il risultato netto è negativo per 617 mila euro (negativo per 58 mila euro nel 2007). Il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2008, risulta essere negativo per 343 mila euro (positivo per 22 mila euro al 31 dicembre 2007).

Alla data del 31 dicembre 2008 la società non ha dipendenti.

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione detiene il 100% del capitale sociale di IES IT Solutions S.r.l.

IES IT Solutions S.r.I., al 31 dicembre 2008, svolgeva attività in ambito della consulenza informatica, con un fatturato pari a 140 mila euro (199 mila euro nel 2007). Al 31 dicembre 2008, il risultato netto è pari a 1 mila euro (1 mila euro nel 2007); il patrimonio netto è pari a 34 mila euro (33 mila euro al 31 dicembre 2007).

IES IT Solutions S.r.l. al 31 dicembre 2008 non presentava alcun dipendente.

In data 9 marzo 2009, è stata tra l'altro deliberata la modifica della denominazione sociale in Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l. e l'adozione di un nuovo oggetto sociale, a seguito della quale la società assumerà una nuova *mission* nell'ambito del Piano Industriale: essa svolgerà attività di *business development* e finanza d'impresa a favore del Gruppo e di terzi.

#### Andamento della gestione della Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2008, raffrontata con quella al 31 dicembre 2007, è riportata in sintesi



nel presente paragrafo, mentre per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio separato della Società al 31 dicembre 2008.

#### Andamento economico di Investimenti e Sviluppo

I più significativi dati gestionali di natura economica del 2008 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Ricavi	1.393	2.244
Costi operativi	(4.552)	(4.310)
Risultato operativo lordo (Ebitda)	(3.158)	(2.066)
Ammortamenti e Svalutazioni	(6.696)	719
Risultato operativo netto	(9.854)	(2.785)
Totale gestione finanziaria	(2.495)	379
Risultato prima delle imposte	(12.350)	(2046)
Totale imposte	(25)	0
Risultato netto di attività operative in funzionamento	(12.325)	(2.046)
Risultato netto di attività operative cessate	4.271	1.400
Risultato netto d'esercizio	(8.053)	(1.006)

La Capogruppo presenta un risultato operativo lordo negativo per 3.158 mila euro, rispetto al medesimo risultato negativo di 2.066 mila euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è dovuto essenzialmente ai costi sostenuti per attività di due diligence, per l'acquisizione di servizi di consulenza per l'acquisizione di partecipazioni, nonché ai costi di struttura e generali.

Il risultato operativo netto si attesta a 9.854 mila euro negativi, contro l'importo di 2.785 mila euro negativi del precedente periodo. Il risultato operativo netto è stato determinato principalmente dall'adeguamento al minore tra valore di mercato e costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore della partecipata Pontelambro Industria S.p.A come già illustrato.

E' stata operata anche la svalutazione di 552 mila euro della partecipazione nella Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 2.495 mila euro, determinata essenzialmente dall'allineamento ai corsi di borsa al 31 dicembre 2008 dei titoli azionari riclassificati tra le attività finanziarie correnti per 1.844 mila euro (al netto di plusvalenze per 1.055 mila euro) e dalla minusvalenza di 500 mila euro derivante dalla cessione della Filatura Fontanella S.p.A. Sempre in merito a quest'ultima cessione, l'operazione nel suo complesso ha determinato lo storno di 675 mila euro relativi al fondo per rischi legali sulla suddetta società già iscritto al 31 dicembre 2007, contabilmente rilevato alla voce 'Altri Proventi'.



Il risultato netto delle attività operative cessate, pari a 4.271 mila euro, si riferisce alla plusvalenza realizzata dalla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A. (3.372 mila euro) e dai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio 2008 dalla medesima società (899 mila euro rispetto all'importo di 1.400 mila euro del 2007).

Il risultato netto d'esercizio risulta essere pari a 8.053 mila euro negativi rispetto ai 1.006 mila euro negativi dell'esercizio 2007.

## Andamento patrimoniale di Investimenti e Sviluppo

(valori espressi all'unità di euro)	31 dic 2008	31 dic 2007
Attività immateriali	31.310	9.167
Attività materiali	177.986	109.647
Partecipazioni	2.976.000	40.099.728
Partecipazioni disponibili alla vendita	12.000.000	0
Attività finanziarie	9.999.371	1.056.189
Crediti tributari	-	-
Totale Attività Non Correnti	25.184.667	41.274.731
Crediti commerciali	2.034.349	736.657
Crediti tributari	304.783	908.726
Crediti finanziari correnti	26.948	1.051.593
Altre attività finanziarie correnti	8.184.738	13.682.418
Disponibilità liquide	2.701.650	9.335.987
Totale Attività Correnti	13.252.468	25.715.381
Attività destinate alla vendita	4.850.000	2.500.000
Totale Attività	43.287.135	69.490.112

La riduzione delle Attività Non Correnti rispetto all'esercizio 2007 deriva essenzialmente dal decremento della voce Partecipazioni a seguito di:

- cessione della partecipazione in Tessitura Pontelambro S.p.A., per complessivi 10.820 mila euro;
- riclassifica della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. per 5.000 mila euro alla voce 'Attività destinate alla vendita';
- adeguamento al valore di mercato delle partecipazioni in Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. per complessivi 10.659 mila euro e successiva classificazione alla voce 'Partecipazioni disponibili alla vendita';

Per maggiori dettagli su tali movimentazioni si rinvia alle note illustrative.

Tra le Attività Non Correnti si rileva un incremento della voce Attività Finanziarie derivante in gran parte dall'erogazione di un finanziamento fruttifero a medio/lungo termine alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. di 7.016 mila euro e, per il residuo, ad un deposito vincolato di 1.260 mila euro a garanzia di un



finanziamento a medio/lungo termine concesso alla Società e sottoscritto con un Istituto di Credito. Inoltre, alla voce è stata riclassificata la partecipazione nella società Caleffi S.p.A. di 652 mila euro pari al 4,4% del capitale sociale, costituente partecipazioni in altre imprese.

Il decremento delle Attività Correnti è riconducibile essenzialmente al rimborso di prestiti obbligazionari da parte di Istituti di Credito in scadenza nel periodo, riclassificati alla voce Altre Attività finanziarie correnti, alla differenza di fair value e alle transazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2008 su titoli azionari, al decremento delle disponibilità liquide derivanti dalla gestione operativa dell'esercizio.

Tra le Attività Correnti si evidenzia l'incremento della voce Crediti commerciali e altri crediti per effetto principalmente del credito verso la Beste S.p.A. derivante dalla cessione della partecipata Tessitura Pontelambro S.p.A. (1.275 mila euro), credito peraltro supportato da idonee garanzie bancarie.

Le attività destinate alla vendita sono costituite dalle quote del capitale sociale nella Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. a seguito dell'operazione descritta nella Premessa alla Relazione (4.850 mila euro). L'importo di 2.500 mila euro iscritto al 31 dicembre 2007 si riferisce alla partecipazione nella Filatura Fontanella S.p.A. ceduta in corso d'anno.

(valori espressi in migliaia di euro)	31 dic 2008	31 dic 2007
Capitale	48.461	48.461
Riserve	(6.504)	6.330
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.019)	(7.012)
Risultato netto del periodo	(8.053)	(1.006)
Totale Patrimonio Netto	25.885	46.772
Debiti finanziari non correnti	7.943	9.464
Debiti tributari non correnti	-	-
Fondi per rischi e oneri non correnti	4	1.254
Altre passività non correnti	-	-
Totale Passività Non Correnti	7.947	10.717
Debiti Finanziari correnti	7.691	9.899
Debiti Commerciali	650	709
Debiti Tributari	67	73
Fondi per rischi e oneri	790	700
Altre passività	256	619
Totale Passività Correnti	9.454	11.999
Totale Passività	43.287	69.490

La riduzione delle Passività non Correnti deriva dal rimborso delle rate relative a finanziamenti a medio/lungo termine in essere con Istituti di Credito.



Il decremento della voce Fondi per rischi e oneri deriva dalla riclassifica del fondo iscritto a fronte delle spese per la procedura di liquidazione della Industria Centenari Zinelli S.p.A. in liquidazione alla voce Fondi per rischi e oneri correnti per 1.244 mila euro.

Il decremento delle Passività Correnti è dovuto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. per 4.713 mila euro, per il quale era stato iscritto un debito verso la suddetta società alla data del 31 dicembre 2007, ed all'incremento di 2.505 mila euro dei debiti bancari a fronte dell'erogazione di finanziamenti nella forma di aperture di credito.

# Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta	31 dic 08	31 dic 07	Variazione
A. Cassa	0	4	(4)
B. Altre disponibilità liquide	2.701	9.332	(6.631)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	8.185	13.682	(5.497)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.886	23.018	(12.132)
E. Crediti finanziari correnti	27	1.052	(1.025)
F. Debiti bancari correnti	(7.691)	(5.186)	(2.505)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	(4.713)	4.713
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(7.691)	(9.899)	2.208
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	3.222	14.171	(10.949)
K. Attività finanziarie non correnti	652	1.000	(348)
L. Crediti finanziari non correnti	8.088	56	8.032
M. Debiti bancari non correnti	(7.943)	(9.464)	1.521
N. Obbligazioni emesse			
O. Altri debiti non correnti			
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(7.943)	(9.464)	1.521
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	797	(8.408)	9.205
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	4.019	5.763	(1.744)

Come si evince dal prospetto sopra riportato che espone la Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo, positiva per 4.019 mila euro al 31 dicembre 2008, l'Indebitamento finanziario netto si incrementa per 1.744 mila euro, passando da 5.763 mila euro a fine 2007 a 4.019 mila euro a fine del 2008.

Il decremento della liquidità di 12.132 mila euro è dovuto all'impiego della stessa per ridurre l'indebitamento finanziario corrente (2.208 mila euro), per l'erogazione di finanziamenti a società controllate (8.032 mila euro), e per ridurre l'indebitamento finanziario non corrente.



L'indebitamento finanziario corrente netto, positivo e pari a 3.222 mila euro, oltreché per la variazione della Liquidità, si incrementa per effetto di maggiori finanziamenti bancari (2.505 mila euro) e si decrementa per effetto della riduzione degli altri debiti finanziari correnti (4.713 mila euro) derivante dalla sottoscrizione del capitale sociale della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

I crediti finanziari non correnti si incrementano di 8.032 mila euro a seguito dell'erogazione di finanziamenti a società controllate e collegate.

#### Partecipazione collegata: I Pinco Pallino S.p.A.

La società acquisita nel dicembre 2007 non ha ancora reso disponibili i dati di bilancio 2008. Il fatturato consolidato del 2007 è pari a 17,4 milioni di euro. La posizione consolidata al 31 dicembre 2007 è negativa e pari a 6,5 milioni di euro.

La gamma prodotti di I Pinco Pallino S.p.A. include abbigliamento, calzature, borse ed accessori distribuiti con i seguenti marchi: I PINCO PALLINO, 1950 I PINCO PALLINO e I PINCO PALLINO BABY.

La rete distributiva conta circa 40 monomarca in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Russia, Giappone, Taiwan, Cina, Emirati Arabi, Bahrain e Kuwait, oltre alla presenza mondiale in più di 400 negozi multimarca e prestigiosi "department store".

#### Partecipazione collegata: IPP Licensing S.r.l.

La società è stata costituita nel dicembre 2007. Pertanto, il 2008 rappresenta il primo esercizio con significativi valori di bilancio. Anche per questa partecipata non è stato reso disponibile il bilancio d'esercizio 2008 alla data di approvazione della Relazione.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 cod. civ., si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2008 il Gruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo dedicata allo studio di nuove soluzioni per la produzione del foglio di PVC (al fine di valutare possibili combinazioni produttive a ridotto impatto ambientale) e, fino alla data di dismissione del settore tessile, nell'ambito dell'innovazione richiesta dalla moda, con particolare attenzione alle tendenza del mercato e al rinnovamento del prodotto.

Tutti i costi legati alla ricerca e sviluppo sono stati spesati.



## Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, sono descritti includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2008, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

#### Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine, ad eccezione di un finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. avente durata a medio/lungo termine, ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimenti e Sviluppo	Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	283	4	254	3
Investimenti e Sviluppo	Pontelambro Industria S.p.A.	101	5	1	85
Investimenti e Sviluppo	IES IT Solutions S.r.l.	0	8	30	0
Investimenti e Sviluppo	Finleasing Lombarda S.p.A.	7.061	0	0	311
Investimenti e Sviluppo	I Pinco Pallino S.p.A.	1.067	23	0	67
Investimenti e Sviluppo	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	61	0	0	33
Investimenti e Sviluppo	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	0	18	15	0
Investimenti e Sviluppo	Eurinvest Investimenti S.p.A.	0	0	9	0
Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	IES IT Solutions S.r.l.	0	4	5	0
Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	Finleasing Lombarda S.p.A.	0	0	0	36
Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	I Pinco Pallino S.p.A.	37	0	0	135
Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	75	0	0	5
Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	Tessitura Pontelambro S.p.A.	0	0	0	16
IES IT Solutions S.r.l.	Finleasing Lombarda S.p.A.	3	0	4	28
IES IT Solutions S.r.l.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	0	0	0	1
Finleasing Lombarda S.p.A.	I Pinco Pallino S.p.A.		0	0	
Finleasing Lombarda S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.		715	15	
Finleasing Lombarda S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	60	2	2	
Finleasing Lombarda S.p.A. Finleasing Lombarda S.p.A.	Tessitura Pontelambro S.p.A. Filatura Fontanella S.p.A.				
Totale		8.748	779	334	720



#### Operazioni inusuali

Alla data del 31 dicembre 2008 non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo.

#### Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti avente carattere straordinario sono inclusi nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2008 non si evidenziano poste classificabili tra quelle "significative non ricorrenti".

#### Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

L'assemblea dei soci riunitasi in data 20 novembre 2007 ha autorizzato, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, fino al raggiungimento del limite del 10% del capitale sociale, per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione (e, quindi, fino a fine maggio 2009), nonché all'alienazione delle stesse senza alcun vincolo temporale ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute precedenti l'operazione di vendita ed, in ogni caso, ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei Soci del 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, la revoca dell'autorizzazione precedentemente descritta e la concessione di una nuova autorizzazione ad acquistare azioni proprie a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, come seque:

- (i) gli acquisti destinati all'attuazione del piano di incentivazione dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;
- (ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte



di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

L'autorizzazione a disporre delle azioni acquistate a norma dell'art. 2357 cod. civ., rimettendole in circolazione, viene richiesta nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia, senza alcun vincolo temporale, ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia, ed in ogni caso ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile che la predetta autorizzazione venga deliberata per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali, a titolo esemplificativo:

- il compimento di attività nell'ambito di un eventuale piano di incentivazione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento del piano medesimo, nonché delle disposizioni di legge e regolamentari;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti cod. civ., dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/1998, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 6/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

L'acquisto di azioni proprie per il quale si richiede l'autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008

In data 16 gennaio 2009, è stato sottoscritto un contratto preliminare tra la Società ed Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio che esercita attività di direzione e coordinamento su Investimenti e Sviluppo, per l'acquisizione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A.

Eurinvest SGR S.p.A., è una società di gestione autorizzata all'attività di promozione e gestione dei fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'asset management.



Il contratto prevede la cessione da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ad Investimenti e Sviluppo, dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A., costituito da n. 4.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro per azione, ad un corrispettivo di 4,5 milioni di euro.

L'esecuzione dell'operazione è subordinata all'ottenimento nei termini di legge delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia e delle Autorità competenti. A tal fine, Investimenti e Sviluppo ha provveduto a presentare formale istanza a Banca d'Italia S.p.A. in data 19 gennaio 2009.

Il pagamento del corrispettivo di cessione è previsto in due tranche:

- quanto a 1,5 milioni di euro, alla data di sottoscrizione del contratto preliminare, a titolo di caparra confirmatoria;
- quanto a 3 milioni di euro, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia S.p.A.

Tale operazione si inserisce nel processo di riorganizzazione del Gruppo e focalizzazione previsto dal Piano Industriale.

Trattandosi di un'operazione tra parti correlate – Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. detiene il 100% di Eurinvest SGR S.p.A. ed è al contempo socio di controllo di Investimenti e Sviluppo verso la quale esercita attività di direzione e coordinamento - il prezzo di cessione è stato oggetto di *fairness opinion* da parte di Pricewaterhouse Coopers S.p.A. che ha giudicato congrua la valutazione delle modalità di determinazione del prezzo stesso, pari almeno al valore nominale dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A.

#### Piano di stock option

L'assemblea dei soci, riunitasi in data 20 novembre 2007, ha approvato, tra l'altro, il piano di *stock option* a favore di consiglieri, dipendenti, consulenti e collaboratori delle società del Gruppo.

L'aumento di capitale, pari 4,8 milioni di euro, al servizio del piano di *stock option* è stato invece deliberato dall'assemblea dei soci riunitasi in data 15 gennaio 2008.

Il regolamento del piano di stock option prevedeva, tra l'altro, come termine per l'attribuzione delle opzioni ai beneficiari, il periodo compreso tra il 20 novembre 2007 ed il 15 dicembre 2008 (compresi) e, quale termine finale per l'esercizio delle opzioni, il 31 dicembre 2010, data ultima per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato a servizio del piano di *stock option*.

Alla data della presente relazione non sono state attribuite opzioni in virtù del piano di *stock option*. Conseguentemente, essendo scaduto il termine per la loro assegnazione, non sarà possibile dare attuazione al piano, che pertanto dovrà intendersi cessato a tutti gli effetti, né dare esecuzione all'aumento di capitale.



In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare, tra l'altro, la revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 15 gennaio 2008.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999.

# <u>Principali rischi e incertezze cui Investimenti e Sviluppo ed il Gruppo sono</u> esposti

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2428 bis, n. 6) cod. civ., si evidenzia che la Società monitora con costanza i rischi finanziari legati alla attività propria e delle società appartenenti al Gruppo e ad esso collegate.

Tali rischi sono riconducibili:

- al rischio di credito.
- al rischio del tasso d'interesse,
- al rischio di liquidità.

Da un punto di vista organizzativo la Capogruppo ha fissato un primo sistema di identificazione e mappatura dei rischi, siano essi operativi, di mercato e di credito, che tende a migliorare la qualità e l'efficacia dei processi operativi.

#### 1. Rischio di credito

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio. Viene così contenuto il rischio di *default* della controparte, con conseguente perdita parziale o totale del capitale e degli interessi cumulati.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto



economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Per la determinazione del presumibile valore di recupero si utilizzano criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

In merito al finanziamento erogato alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. a medio/lungo termine, pari a 7.016 mila euro, in considerazione della diversa collocazione della partecipazione nelle strategie definite nel Piano Industriale, si terrà conto della capacità di rimborso della società debitrice, anche in fase di contatti e trattative per la dismissione della stessa.

#### 2. Rischio del tasso d'interesse

Tutte le società del Gruppo sono esposte al rischio relativo ai tassi d'interesse. Tutti i finanziamenti sono contratti a tassi variabili e non sono assistiti da contratti di copertura. In relazione a tale rischio la Capogruppo attua una politica di contenimento del rischio attraverso il costante monitoraggio delle posizioni a debito.

#### 3. Rischio della liquidità

Tale rischio non presenta aspetti di particolare problematicità in quanto le disponibilità provenienti dalle operazioni straordinarie sono sufficienti a garantire la normale operatività del Gruppo e la possibilità, quindi, di far fronte agli impegni con i fondi disponibili.

Le disponibilità liquide eccedenti sono state allocate in investimenti su titoli a breve termine.

#### Personale dipendente

Il personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2008 era di 129 unità. La Capogruppo alla stessa data aveva 6 dipendenti.

	Gruppo		Capogruppo			
-	31 dic 2008	31 dic 2007	Variazioni	31 dic 2008	31 dic 2007	Variazioni
Dirigenti	3	6	(3)	0	1	(1)
Quadri e Impiegati	45	50	(5)	6	2	4
Intermedi e Operai	81	80	ìí	0	0	0
Totale	129	136	(7)	6	3	3

Il numero dei dipendenti del Gruppo alla data del 31 dicembre 2007 è stato opportunamente ricalcolato escludendo i dipendenti della Tessitura Pontelambro S.p.A. L'incremento del numero dei dipendenti della Capogruppo è dovuto alla assunzione del personale dipendente precedentemente in forza in Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione.



### Emolumenti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, i compensi spettanti per l'esercizio 2008 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione anche in imprese controllate e facenti parte dell'area di consolidamento, sono analiticamente indicati nelle note illustrative del bilancio separato di Investimenti e Sviluppo, in specifica tabella conforme all'Allegato 3C del suddetto regolamento emittenti.

# Evoluzione prevedibile della gestione della Capogruppo

Il 2009 sarà caratterizzato dall'implementazione delle azioni poste a base del Piano Industriale e, quindi, sarà da considerarsi un anno di transizione con il ritorno a condizioni di equilibrio a medio termine.

# **Altre informazioni**

In data 16 settembre 2008 l'amministratore delegato Giovanni Natali ed il consigliere Stefano Setti hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. In pari data è stato nominato Alessio Nati, quale nuovo amministratore delegato, e Roberto Colavolpe quale consigliere. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. La nomina di Alessio Nati si inserisce in un'ottica di avvio del processo di rifocalizzazione del business di Investimenti e Sviluppo condivisa con l'azionista Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. delineata nel nuovo Piano strategico.

In data 11 dicembre 2008, il consigliere Roberto Colavolpe è stato nominato Vice Presidente della Società, e gli sono stati conferiti i poteri di rappresentare la Società nei confronti di enti pubblici e organismi istituzionali, quali, tra l'altro, l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia S.p.A. e le sue sedi, Consob, Borsa Italiana S.p.A., I.S.V.A.P., Antitrust e Camere di Commercio.

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo con delibera in data 18 dicembre 2008, ha revocato il Comitato per gli Investimenti. La diversa finalità delle attività di investimento e dismissione che la Società si propone di realizzare nel prossimo futuro, volte al conseguimento dell'assetto organizzativo necessario per dare avvio alle nuove strategie di *business* contenute nel Piano Industriale, hanno indotto l'organo amministrativo a revocare il Comitato per gli investimenti rinviando ad una fase successiva l'opportunità di reinserimento del medesimo, in considerazione della nuova struttura di Gruppo.



# Informativa ai sensi della regola n. 26 del Disciplinare Tecnico allegato sub B) al D.Lgs. 196/2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla regola n. 26 del Disciplinare Tecnico di cui all'allegato sub B) del D.Lgs. 196/2003, si dà atto di avere redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 lett. g) D.Lgs. 196/2003.

In tale documento sono illustrate le misure di sicurezza adottate e da adottare da parte di Investimenti e Sviluppo, volte alla protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'attività svolta, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

#### Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

In ossequio a quanto indicato all'art. 79 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, nella tabella allegata al bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2008, redatta conformemente all'Allegato 3C del suddetto regolamento, si riportano le informazioni richieste relativamente alle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali nella Società e nelle società del Gruppo. Si precisa che le informazioni sono aggiornate con le comunicazioni intercorse tra soci e la Società.

Attestazione ex art. 2.6.2. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in ordine alle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Consob concernente la disciplina dei mercati n. 161891/2007

Ai sensi dell'art. 262, comma 13, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Consob concernente la disciplina dei mercati n. 161891/2007, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha verificato la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione di società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento. Alla data di approvazione del presente di bilancio, ai sensi dell'art. 2497-bis cod. civ., Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento di Investimenti e Sviluppo.

# Avvertenza sulla comparabilità dei prospetti contabili economici, patrimoniali e finanziari

I dati economici e patrimoniali **consolidati** presentati in questo Bilancio vengono confrontati con dati relativi all'esercizio 2007 che presentavano un differente perimetro di consolidamento. Si evidenzia infatti, che a decorrere dal mese di luglio 2008 è stato ceduto il 70 % di Tessitura Pontelambro S.p.A., consolidata fino alla data del 30 giugno 2008.



# Pubblicazione del Bilancio

Il Consiglio di Amministrazione autorizza la pubblicazione del presente Bilancio in base a quanto previsto dalle leggi vigenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Collaboratori che hanno prestato la loro opera a favore della Società e del Gruppo.

> Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente dr. Carlo Gatto



# RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI *CORPORATE GOVERNANCE* E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

La relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *corporate* governance e sull'adesione al Codice di Autodisciplina elaborato nel corso del 2006 dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate relativa all'esercizio 2008, viene depositata a parte e, così come previsto dall'art. 89 bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.investimentiesviluppo.it.



#### **INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB**

# Paragrafo dedicato a seguito della revoca dagli obblighi di informativa mensile periodica

Il 19 dicembre 2007, Consob ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 58/1998 (cd "black list" Consob); l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di integrare il resoconto con l'inserimento di un paragrafo informativo dedicato contenente le seguenti informazioni:

# Aggiornamento in merito alla predisposizione del Piano Industriale

In data 27 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2009/2013, redatto in collaborazione con PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

Il Piano Industriale 2009/2013 si inserisce in una riorganizzazione di gruppo e prevede che Investimenti e Sviluppo S.p.A. sia l'unica entità operativa preposta all'attività di *Investment Holding*. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. manterrà tuttavia il ruolo di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo S.p.A., trasferendo alla controllata quella parte del portafoglio partecipazioni coerente con il nuovo profilo operativo e strategico, che il Management di Investimenti e Sviluppo ha scelto per la Società.

Alla luce del mutato contesto economico-finanziario, Investimenti e Sviluppo S.p.A. attuerà una riorganizzazione societaria, un riposizionamento strategico e adotterà un nuovo approccio operativo, che prevede anche un orizzonte temporale degli investimenti più ampio, qualora ciò fosse necessario per la realizzazione del valore atteso dagli azionisti.

Gli obiettivi chiave della riorganizzazione sono:

- la razionalizzazione della filiera di controllo, al fine di cogliere le tempestive opportunità di mercato e attrarre capitale di terzi;
- maggiore efficienza gestionale;
- analisi pianificata degli investimenti;
- allocazione efficiente delle risorse.

Il riposizionamento strategico include:

- una ricomposizione del portafoglio, attraverso la dismissione delle partecipazioni in essere ritenute non più strategiche e l'identificazione di comparti innovativi e redditizi:
- l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli



caratterizzati da un trend di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con *focus* su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

A tal fine, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'asset management.

Lo *staff* della Società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al Gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del Gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate* governance ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

# Investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate

Nel corso dell'esercizio 2008, fatta eccezione per la sottoscrizione delle azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. in sede di offerta finalizzata alla quotazione di quest'ultima, non sono state effettuate altre operazioni di acquisizione significative.

# Profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli asset detenuti nonché dell'eventuale cessione degli stessi

Nel corso dell'esercizio 2008, è stata eseguita l'operazione di cessione del 70% del capitale sociale di Tessitura Pontelambro S.p.A., società quotata sul Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. che ha prodotto una plusvalenza di 3.372 mila euro. Inoltre, tale società ha distribuito, nel corso del medesimo esercizio, dividendi per 889 mila euro.

Si è infine proceduto alla dismissione della Filatura Fontanella S.p.A., che ha comportato una minusvalenza di 500 mila euro.

Sono stati percepiti dividendi da altri *asset* in portafoglio per 83 mila euro.



# Strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti

L'informativa periodica del 2008 aveva individuato come l'attività d'investimento caratteristica fosse rivolta a società di piccole e media dimensione, senza preclusioni settoriali, con significative aspettative di crescita del fatturato (soprattutto in termini di redditività), in nicchie ad alta marginalità e con barriere all'entrata. Non si riteneva prioritario l'investimento in imprese *start up* e in aziende con significativi problemi economici/finanziari e gestionali.

Le strategie da perseguire per l'esercizio 2009 varieranno in base a quanto previsto dal Piano Industriale.



# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha deciso di convocare l'assemblea degli Azionisti per i giorni 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per assumere, tra l'altro, a seguito dell'esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale, le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alla relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale in Milano, via Mozart n. 2 e presso Borsa Italiana S.p.A. in Milano.

Milano, 27 Marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente dr. Carlo Gatto



# INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA

# **BILANCIO SEPARATO**

al 31 dicembre 2008



# Bilancio separato al 31 dicembre 2008

# **STATO PATRIMONIALE**

(valori espressi all'unità di euro)	Nota	31 dic 2008	31 dic 2007
Attività immateriali	1.1	31.310	9.167
Attività materiali	1.2	177.986	109.647
Partecipazioni	1.3	2.976.000	40.099.728
Partecipazioni disponibili alla vendita	1.4	12.000.000	0
Attività finanziarie	1.5	9.999.371	1.056.189
Crediti tributari		-	-
Totale Attività Non Correnti		25.184.667	41.274.731
Crediti commerciali	1.6	2.034.349	736.657
Crediti tributari	1.7	304.783	908.726
Crediti finanziari correnti	1.8	26.948	1.051.593
Altre attività finanziarie correnti	1.9	8.184.738	13.682.418
Disponibilità liquide	1.10	2.701.650	9.335.987
Totale Attività Correnti		13.252.468	25.715.381
Attività destinate alla vendita	1.11	4.850.000	2.500.000
Totale Attività		43.287.135	69.490.112
Capitale	2.1	48.461.169	48.461.169
Riserve	2.2	(6.503.958)	6.330.220
Utili (perdite) portati a nuovo	2.3	(8.018.452)	(7.012.334)
Risultato netto dell'esercizio		(8.053.260)	(1.006.118)
Totale Patrimonio Netto		25.885.499	46.772.937
Debiti finanziari non correnti	3.1	7.942.948	9.464.288
Debiti tributari non correnti		-	-
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.2	4.473	1.253.534
Altre passività non correnti		-	-
Totale Passività Non Correnti		7.947.421	10.717.822
Debiti finanziari correnti	3.3	7.691.304	9.898.739
Debiti commerciali	3.4	649.722	708.527
Debiti tributari	3.5	67.168	72.689
Fondi per rischi e oneri	3.6	790.140	700.000
Altre passività	3.7	255.881	619.398
Totale Passività Correnti		9.454.215	11.999.353
Totale Passività		43.287.135	69.490.112



# Bilancio separato al 31 dicembre 2008

# **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi all'unità di euro)	Nota	31 dic 2008	31 dic 2007
Ricavi	4.1	134.103	523.535
Altri Proventi	4.2	1.259.306	1.720.246
Ricavi Netti		1.393.409	2.243.781
Costi per servizi	4.3	3.369.985	3.524.314
Costo del Personale	4.4	424.736	326.152
Altri costi operativi	4.5	757.087	459.415
Costi Operativi		4.551.808	4.309.882
Risultato Operativo Lordo (EBTDA)		(3.158.399)	(2.066.100)
Accantonamenti e Svalutazioni	4.6	6.660.911	700.000
Ammortamenti		35.167	19.117
Risultato operativo (EBIT)		(9.854.477)	(2.785.217)
Proventi finanziari	4.7	1.979.926	1.345.638
Oneri finanziari	4.8	4.475.001	966.183
Utile (perdita) su cambi		(572)	(356)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		(2.495.647)	379.099
Risultato ante imposte (EBT)		(12.350.124)	(2.046.118)
Imposte sul reddito	4.9	(25.610)	0
Risultato delle attività in funzionamento		(12.324.514)	(2.046.118)
Risultato netto di attività operative cessate	4.10	4.271.254	1.400.000
Risultato Netto dell'esercizio		(8.053.260)	(1.006.118)



# Bilancio separato al 31 dicembre 2008

# **RENDICONTO FINANZIARIO**

Attività operativa	
Risultato netto dell'esercizio	(8.053.260)
Rettifiche per :	
Quota utile e perdita di collegate	
Proventi da attività di investimento	4.271.254
Oneri finanziari	4.475.001
Incrementi / (Decrementi) negli accantonamenti	165.309
Svalutazione crediti	
Imposte correnti sul reddito	0
Imposte differite(anticipate)	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) immobilizzazioni	24.238
Svalutazione / (Rivalutazione) immobilizzazioni	6.215.404
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	27.309
Ammortamento altre attività immateriali	7.858
Flussi di cassa dell' attività operativa prima della variazione capitale circolante	(1.409.394)
(Incrementi)/decrementi nei crediti	1.713.765
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	0
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(422.322)
Disponibilità liquide generate dall' attività operativa	(117.951)
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(1.324.230)
Incrementi/(decrementi) TFR	0
Incrementi/(decrementi) passività (attività) fiscali	0
Incrementi/(decrementi) debiti (crediti) tributari	598.422
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	(843.759)
Attività di investimento	0.007.040
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita (Incrementi) delle immobilizzazioni:	2.997.242
- Materiali	(107.260)
- Immateriali	(22.143)
- Finanziarie	8.858.728
- Altri	0.030.720
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:	V
- Materiali	38.921
- Immateriali	0.021
- Finanziarie	11.324.000
- Altri	2.500.000
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	
- Materiali	50.532
- Immateriali	(7.858)
- Finanziarie	27.589.000
- Altri	(6.741.392)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	18.753.928
Attività finanziaria	
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(8.203.777)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	(6.006.989)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	Ó
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(12.834.178)
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati	Ó
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	2.500.438
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(24.544.507)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.634.337)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	9.335.987
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio	2.701.650



# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(per gli esercizi chiusi al 31 dic 2005 – 31 dic 2008)

(valori espressi in migliaia di euro)	31 dic 05	Variazioni (delibera assemblear e 28 apr 2006)	Aumento del capitale	Destinazione del risultato precedente	Risultato : Utile (Perdita)	31 dic 06
Capitale	13.110	(10.260)	44.801	_	_	47.651
•		,	11.001			
Riserva legale	377	(377)	-	-	-	0
Altre riserve	2.540	(40)	(2.500)	-	-	
Utili (perdite) a nuovo	(10.123)	10.677	-	(665)	-	(111)
Utili (perdite) netto esercizio	(665)	-	-	665	(6.902)	(6.902)
Patrimonio netto	5.239	0	42.301	0	(6.902)	40.638

(valori espressi in migliaia di euro) Capitale Riserva legale	31 dic 06 47.651 0	Variazioni	Aumento del capitale 810	Destinazione del risultato precedente	Risultato : Utile (Perdita)	31 dic 07 48.461 0
Altre riserve	0	6.328	2			6.330
Utili (perdite) a nuovo	(111)			(6.902)		(7.013)
Utili (perdite) netto esercizio	(6.902)			6.902	(1.006)	(1.006)
Patrimonio netto	40.638	6.328	812	0	(1.006)	46.772

(valori espressi in migliaia di euro)	31 dic 2007	Variazioni	Aumento del capitale	Destinazione del risultato precedente	Risultato : Utile (Perdita)	31 dic 2008
Capitale	48.461					48.461
Riserva legale	0					0
Altre riserve	6.330	(12.834)				(6.504)
Utili (perdite) a nuovo	(7.013)			(1.006)		(8.019)
Utili (perdite) netto esercizio	(1.006)			1.006	(8.053)	(8.053)
Patrimonio netto	46.772	(12.834)	0	0	(8.053)	25.885



# **INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.**

#### **Premessa**

La Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società per azioni di diritto italiano iscritta presso l'Ufficio del Registro Imprese di Milano e nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 385/93 del Testo Unico della Legge Bancaria.

Il presente bilancio è redatto in euro, tale valuta è quella nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società.

La Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società holding che detiene direttamente ed indirettamente partecipazioni e, a tal fine, è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 al quale si rimanda per le informazioni relative al Gruppo.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

#### Dichiarazione di conformità

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2008 di Investimenti e Sviluppo S.p.A., così come il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS).

# Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimentazioni del Patrimonio Netto
- Note Illustrative

I prospetti contabili alla data del 31 dicembre 2008 sono comparati con i medesimi alla data del 31 dicembre 2007.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Principi contabili e criteri di valutazione
- Note sullo Stato Patrimoniale
- Note sul Conto Economico
- Altre Informazioni

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società Mazars & Guérard S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2007, che ha attribuito alla



stessa società la proroga dell'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

### Principi contabili e criteri di valutazione

# Principi generali

Il bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008 è stato redatto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") e alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio separato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. A tal fine tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del bilancio.

#### 1) Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.



# 2) Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Solo i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Le attività detenute a mezzo di contratti di *leasing* finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico dell'esercizio.

# 3) Attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita. Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificata, è probabile che generi benefici economici futuri ed inoltre il suo costo possa essere determinato attendibilmente. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'immobilizzazione immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "prorata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall' entrata in funzione del bene.

#### 4) Attività finanziarie ed investimenti

La Società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- partecipazioni;
- attività finanziarie valutate al *fair value* (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a Conto Economico);
- titoli obbligazionari.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale



dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, abbiano perso valore.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate per le quali è possibile determinare in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il loro *fair value*. Il *fair value* degli investimenti quotati equivalgono all'ultimo prezzo negoziato prima della chiusura dell'esercizio. Le valutazioni successive del *fair value* di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del costo al netto delle possibili perdite di valore.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza, qualora si reputi possibile una perdita di valore.

Nel bilancio separato le società collegate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni in società controllate e collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato in quanto entrano le attività e passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il *fair value*, al netto dei costi di dismissione.

Le partecipazioni disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo.

#### Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie comprendono i finanziamenti concessi e i titoli detenuti fino a scadenza e sono incluse nelle attività non correnti, tranne quelle che hanno scadenza entro 12 mesi, che sono riclassificate a breve. I finanziamenti concessi sono caratterizzati da incassi determinabili con scadenze fisse e la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Le attività finanziarie, compresi i depositi cauzionali che sono detenuti sino alla scadenza, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore.

# Titoli obbligazionari

Gli altri strumenti rappresentativi di impieghi di liquidità a breve sono valutati al costo di acquisto.



# 5) Crediti commerciali ed altri crediti

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale e sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa attualizzati con un idoneo tasso d'interesse.

# Crediti commerciali a breve termine

I crediti commerciali a breve termine sono iscritti a bilancio secondo la valutazione del costo ammortizzato corrispondente al valor nominale al netto di svalutazioni per perdite.

# 6) Operazioni in valuta estera

I criteri di conversione delle poste in valuta, adottati dal Gruppo, sono di seguito riepilogati:

- i ricavi e costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;
- le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;
- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi, intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, vengono rilevati nella nota integrativa.

# 7) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta tutto quello che resta delle attività dopo aver dedotto tutte le passività. Come grandezza residuale esso presenta le seguenti suddivisioni:

#### Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

#### Riserve



Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate ma sono raggruppate nell'unica voce "riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva da sovrapprezzo azioni:

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserve - Riserva di rivalutazione: la riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (fair value) invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il fair value del bene è rilevata in questa riserva.

Riserve - Riserva legale: la riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

#### Perdite/Utili accumulati

La voce generalmente esposta separatamente nello schema dello stato patrimoniale accoglie:

- tutti i risultati accumulati dalla Società al netto dei dividendi erogati agli azionisti:
- i trasferimenti dalle altre riserve del patrimonio quando si liberano dal vincolo al quale sono sottoposti,
- l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e delle correzioni di errori.

# 8) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

# 9) Benefici a dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.



I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

# 10) Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti. Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

# 11) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

I debiti e i crediti per interessi di competenza nei confronti degli istituti finanziari, relativi alle posizioni di fine anno e non ancora presenti negli estratti conto degli stessi istituti, sono ivi contabilmente imputati.

I debiti verso dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive sono direttamente imputati tra i debiti verso il personale.

# 12) Conto economico - Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

- (a) Vendite di beni: le vendite di beni sono contabilizzate quando la Società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.
- (b) Vendita di servizi: le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

#### 13) Conto economico - Costi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesati nell'esercizio. I costi di sviluppo sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica e comunque in base a quanto previsto dai principi contabili.

I costi relativi a servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.



Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

I costi per canoni di locazione operativa sono iscritti a quote costanti in base alla durata contrattuale. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

# 14) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso d'interesse effettivo.

Gli interessi includono gli oneri e i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

# 15) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il pagamento.

I dividendi che provengono da utili cumulati prima dell'acquisizione della Società erogante sono portati a riduzione del valore della stessa partecipazione.

# 16) Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli

I proventi e gli oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, eventualmente imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

# 17) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che la Società si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale ('balance sheet and liability method'). Le passività fiscali differite



sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale alla compensazione delle imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

# Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

#### Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in migliaia di euro.



# 1) STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### 1.1 Immobilizzazioni Immateriali

	31 dic 2008	31 dic 2007
Software	31	9

L'incremento deriva dall'acquisto di una nuova *release* del software per la gestione del bilancio consolidato.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 2.

#### 1.2 Immobilizzazioni Materiali

Di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Impianti e macchinari	6	8
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	171	101
Totale	178	110

La voce 'Altri beni' di complessivi 171 mila euro, si compone di mobili e arredi per 91 mila euro, macchine elettroniche d'ufficio per 50 mila euro e spese per migliorie su beni di terzi per 30 mila euro.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono agli acquisti di macchine elettroniche e arredi per uffici ed a spese per migliorie su beni di terzi.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

# 1.3 Partecipazioni

Il valore iscritto pari a 2.976 mila euro ha subito le seguenti variazioni durante l'anno 2008.



	Finleasing Lombarda S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidaz.	Pontelambr o Industria S.p.A.	Tessitura Pontelambr o S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	I Pinco Pallino S.p.A.	IPP Licensing S.r.l.	Industria Centenar i Zinelli S.p.A. in liquidaz.	Totale
Quota di possesso	100%	100%	100%			30%	30%	100%	
Valore al 31 dic 2007	13.995	300	7.008	10.820	5.000	2.946	30	0	40.099
Variazioni intervenute nell'anno 2008: Acquisto quote partecipazione Valutazione a fair value Incrementi (Versamenti in					4.000				4.000
c/capitale)		252	1.655						1.907
<b>Totale incrementi</b> Vendita partecipazione	0	252	1.655	<b>0</b> (10.468)	4.000	0	0	0	<b>5.907</b> (10.468)
Acquisizioni									0
Svalutazioni		(552)	(2.915)						(3.467)
Riclassifica tra le attività di <i>trading</i> Riclassifica tra le					(4.000)				(4.000)
attività destinate alla vendita					(4.850)				(4.850)
Valutazione a <i>fair</i> value					(150)				(150)
Vendita azioni trading Riclassifica tra le partecipazioni				(352)					(352)
disponibili alla vendita	(13.995)		(5.748)						(19.743)
Totale decrementi	(13.995)	(552)	(8.663)	(10.820)	(9.000)	0	0	0	(43.030)
Valori al 31 dic 2008	0	0	, ,	, ,	, ,	2.946	30	0	2.976
2008	- 0	0	0	0	0	2.946	30	0	2.976

Le società Finleasing Lombarda S.p.A., Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione, Pontelambro Industria S.p.A., Tessitura Pontelambro S.p.A., sono società controllate, mentre le società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., I Pinco Pallino S.p.A., IPP Licensing S.r.I., sono collegate.

Riguardo alla controllata Pontelambro Industria S.p.A., si precisa che alla data del 30 giugno 2008 il valore di carico della partecipazione era stato sottoposto ad impairment test: a seguito di tale test, il valore contabile della suddetta società è risultato superiore al valore recuperabile per un importo pari a 1.260 mila euro. La perdita di valore è stata imputata a conto economico. L'incremento di 1.655 mila euro si riferisce alla trasformazione di un finanziamento fruttifero concesso da Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della controllata, in versamento in conto capitale a copertura perdite a sostegno della situazione finanziaria e patrimoniale della partecipata. Tale versamento in conto capitale è stato imputato a costo della partecipazione e successivamente integralmente svalutato.

Con riferimento alle partecipazioni nelle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Pontelambro Industria S.p.A., alla data del 31 dicembre 2008 è stata effettuata la classificazione delle stesse alla voce '*Partecipazioni disponibili alla vendita*'. Per



maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo e a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione .

Per la controllata Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione è stata avviata la procedura di liquidazione volontaria in data 2 dicembre 2008. Pertanto, la partecipazione nella suddetta società è stata integralmente svalutata. In precedenza, erano stati effettuati versamenti in conto capitale per copertura perdite.

La partecipazione nella controllata Tessitura Pontelambro è stata oggetto di cessione nel corso dell'esercizio. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per la descrizione dei dettagli dell'operazione. Il decremento di 10.468 mila euro deriva dalla suddetta vendita alla società Beste S.p.A., mentre il decremento di 352 mila euro è dovuto a transazioni sui titoli posseduti nel corso del periodo.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate quote del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. per 4.000 mila euro successivamente riclassificate tra le attività finanziarie correnti in quanto detenute per il trading. A seguito dell'accordo vincolante con la società MCM Holding S.p.A. per la cessione di complessive n. 6.803.333 azioni della suddetta società del valore nominale di un euro, è stata effettuata la riclassifica alla voce "Attività detenute per la vendita". Il corrispettivo sarà concordato in occasione delle transazioni e non potrà essere inferiore a 0,97 euro. Il valore di bilancio alla data del 31 dicembre 2008 è, pertanto, pari a 0,97 ed ha determinato un adeguamento di 150 mila euro rispetto al valore dell'attività precedente a tale operazione.

# Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

(Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 5) Valori espressi all'unità di euro

DIRETTE	Quota di possesso %	Capitale Sociale	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto al 31 dic 2008	Valore di bilancio	Differenza Patr. Netto Valore di carico
Finleasing Lombarda S.p.A.						
Via Statuto, 2						
MILANO	100	9.400.000	(2.703.935)*	7.601.034	9.000.000	(1.398.966)
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.						
Via IV Novembre, 5						
CUGGIONO (MI)	100	0	0	0	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I in liquidazione via Mozart, 2						
MILANO	100	10.000	(617.048)	(343.332)	0	0
Pontelambro Industria S.p.A.						
Piazza del Popolo, 1						
COMO	100	2.000.000	(3.053.771)	2.057.804	3.000.000	(942.196)
				9.309.596	12.000.000	(2.347.072)

<sup>\*</sup>Risultato semestrale riferito al periodo 01 lug 2008 – 31 dic 2008

I valori di patrimonio netto al 31 dicembre 2008 sono quelli risultanti dai bilanci delle società controllate.



# 1.4 Partecipazioni disponibili alla vendita

	31 dic 2008	31 dic 2007
Finleasing Lombarda S.p.A.	9.000	0
Pontelambro Industria S.p.A.	3.000	0
Totale	12.000	0

In base al Piano Industriale del Gruppo approvato il 27 marzo 2009, già illustrato nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda per maggiori informazioni, le partecipazioni nelle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Pontelambro Industria S.p.A., non risultano più rientranti nelle strategie di business aziendale rivolte ora a comparti innovativi e ad alta redditività. Gli amministratori della Capogruppo e della controllata proseguiranno le azioni e gli strumenti che, in esecuzione delle nuove strategie, garantiscano i piani di sviluppo e la valorizzazione delle partecipate.Pertanto, è stata effettuata la classificazione in questa voce quale attività finanziaria disponibile per la vendita in base a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS/IFRS 39.

Riguardo a Pontelambro Industria S.p.A., il valore della partecipazione è dato dal fair value risultato essere inferiore al costo rettificato per perdite di valore come illustrato nel paragrafo precedente relativo alle *Partecipazioni*. Il fair value di 3.000 mila euro è stato determinato in base a manifestazioni d'interesse verso la controllata. La differenza negativa di 2.748 mila euro tra fair value e costo d'acquisto rettificato di 5.748 mila euro, come descritto in precedenza, è stata imputata a conto economico.

Quanto a Finleasing Lombarda S.p.A., come per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è proceduto con la valutazione della partecipata al *fair value* supportato da una perizia di un terzo indipendente. Il valore espresso in bilancio è pari a 9.000 mila euro, in linea con la perizia. La differenza di *fair value* rispetto all'esercizio precedente di € 4.995 mila euro è stata iscritta in una specifica riserva di *fair value* nel patrimonio netto in virtù delle seguenti considerazioni:

- le perdite dell'anno 2008 della controllata sono dovute a costi gestionali straordinari e svalutazioni di crediti frutto del contesto nazionale ed internazionale di grave crisi finanziaria, come già descritto nella Relazione sulla Gestione;
- già a partire dal secondo semestre 2008, la società presentava una struttura dei costi operativi congrua con l'attuale propria dimensione e con la fase di crisi finanziaria in atto, ed un risultato della gestione caratteristica sostanzialmente in equilibrio;
- riguardo all'evoluzione per l'esercizio 2009, Finleasing Lombarda S.p.A. ha presentato un business plan che prevede volumi in crescita e miglioramento del margine d'interesse e d'intermediazione e recupero della redditività. Oltre che per le suddette considerazioni, si ritiene che la differenza negativa del fair value rispetto all'esercizio 2007 non rappresenti una riduzione di valore e che essa sia dovuta al momento di mercato caratterizzato da una generale crisi economico-finanziaria. Gli amministratori sono confidenti nella ripresa del settore del leasing.



#### 1.5 Attività finanziarie

	31 dic 2008	31 dic 2007
Depositi cauzionali	32	32
Crediti finanziari Finleasing Lombarda S.p.A.	7.016	0
Crediti finanziari I Pinco Pallino S.p.A.	1.039	1.000
Altri crediti	1.260	24
Altre partecipazioni	652	
Totale crediti finanziari non correnti	9.999	1.056

Alla voce è stato iscritto un finanziamento concesso a Finleasing Lombarda S.p.A. di complessivi 7.016 mila euro. In data 12 dicembre 2008 è stato rinnovato un contratto di finanziamento fino al 31 dicembre 2012 a Finleasing Lombarda S.p.A., in scadenza il 31 dicembre 2008. Il nuovo contratto è ascrivibile alla forma tecnica "standby revolving", l'importo accordato alla controllata è pari a 7.500 mila euro. Il tasso di riferimento è l'Euribor tre mesi FLAT/360 maggiorato di 100bps. Il rimborso del finanziamento dovrà avvenire entro la data del 31 dicembre 2012. A fronte dell'importo accordato di 7.500 mila euro, al 31 dicembre 2008 è stato erogato a favore della controllata l'importo complessivo di 6.750 mila euro a cui si aggiungono gli interessi maturati sino alla data pari a 266 mila euro. Al 31 dicembre 2007, tale finanziamento di 1.000 mila euro, era iscritto tra le attività correnti.

Il credito finanziario nei confronti della società controllata I Pinco Pallino S.p.A., si riferisce al Prestito Obbligazionario convertibile composto da 1.000 obbligazioni. Il rapporto di conversione è di 2 obbligazioni per 65 azioni e la facoltà di conversione è prevista alla data di scadenza fissata per il 31 maggio 2011. E' contemplata inoltre la possibilità di rimborso anticipato partendo dalla data del 1 gennaio 2009. Il tasso di riferimento è l'Euribor lettera tre mesi maggiorato di 200*bps.* La data della stipulazione del contratto relativo al Prestito Obbligazionario è il 31 maggio 2008. Al fine di sottoscrivere il suddetto prestito obbligazionario, Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha convertito un preesistente finanziamento concesso alla I Pinco Pallino S.p.A. di pari importo. L'importo di 1.039 mila euro include anche gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2008.

Gli altri crediti per un importo pari a 1.260 mila euro si riferiscono a un deposito vincolato a garanzia di un mutuo sottoscritto dalla Società con un Istituto di Credito ed in scadenza il 31 dicembre 2012. L'importo a garanzia deve essere pari al cinquanta per cento dell'esposizione. Al pagamento di ogni rata trimestrale, la parte eccedente la garanzia, viene liberata dal vincolo di garanzia e messa a disposizione della società Investimenti e Sviluppo S.p.A.. Tale voce alla chiusura del 31 dicembre 2007 era stata iscritta tra i depositi bancari.

Tra le altre partecipazioni è stata iscritta la partecipazione nella Caleffi S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana. Tali titoli al 31 dicembre 2007 erano iscritti nell'attivo circolante, tra i titoli destinati all'attività di *trading*. Il 30 giungo 2008 il *management* ha ritenuto di iscrivere la partecipazione nell'attivo immobilizzato tra le altre partecipazioni. La quota di possesso è pari al 4,4% ed è rappresentata da 550 migliaia di titoli. Il valore iscritto in bilancio è al *fair value* ottenuto rilevando la quotazione di borsa del 31 dicembre 2008. La differenza negativa pari a 1.221 mila euro tra il valore al 31 dicembre 2008 ed il medesimo



rilevato al 31 dicembre 2007 è stata iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto.

#### 1.6 Crediti commerciali e altri crediti

	31 dic 2008	31 dic 2007
Crediti commerciali	1.279	0
F.do svalutazione crediti commerciali	0	0
Crediti Commerciali	1.279	0
Ratei e risconti attivi	416	30
Crediti vs/società controllate	149	618
Crediti vs/società collegate	88	32
Anticipi a fornitori	93	29
Crediti per consolidato fiscale	54	0
F.do svalutazione altri crediti	(54)	0
Altri crediti	9	28
Altri crediti	755	737
Totale	2.034	737

I crediti commerciali si riferiscono essenzialmente al credito verso la società Beste S.p.A. derivante dalla cessione della società Tessitura Pontelambro S.p.A. pari a 1.275 mila euro al netto degli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione dello stesso. Il credito ha scadenza il 30 giugno 2011. Il valore nominale del credito è di 1.500 mila euro e gli oneri finanziari sono pari a 225 mila euro.

La voce ratei e risconti attivi, per l'importo di 360 mila euro si riferisce ai costi sostenuti nell'ambito della costituzione di una SICAR, la cui attività di costituzione è ad oggi in fase di svolgimento, così come illustrato nella Relazione sulla Gestione, per l'importo di 31 mila euro deriva da risconti di spese assicurative, per 22 mila euro è relativa al risconto del canone di affitto dell'immobile in cui la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge la propria attività. La restante parte si riferisce ai costi per servizi inerenti alla normale attività operativa.

Si dettagliano di seguito i crediti verso società controllate e collegate derivanti dall'erogazione di servizi professionali, da rapporti di natura commerciale e finanziaria:

	31 dic 2008
Finleasing Lombarda S.p.A.	45
Pontelambro Industria S.p.A.	101
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione	3
Totale crediti v/società controllate	149
I Pinco Pallino S.p.A.	28
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	60
Totale crediti v/società collegate	88



Gli anticipi a fornitori si riferiscono ad acconti su prestazioni di servizi e forniture da erogare.

I crediti per consolidato fiscale includono unicamente un credito nei confronti della società controllata Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione. Tale credito è stato interamente svalutato mediante accantonamento in un apposito fondo svalutazione in considerazione dello stato di liquidazione della società.

#### 1.7 Crediti tributari

E' di seguito riportata la composizione dei crediti tributari correnti:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Erario c/IVA	70	781
Erario c/ritenute su interessi	42	122
Crediti per IRES	193	4
Altri crediti tributari	0	2
Totale	305	909

I crediti per IRES derivano dal Consolidato Nazionale 2008 relativo al periodo d'imposta 2007, e dal credito verso l'erario per ritenute d'acconto dell'anno 2008 cedute dalle società controllate aderenti al suddetto Consolidato Nazionale.

#### 1.8 Crediti finanziari correnti

La composizione dei crediti finanziari correnti è di seguito dettagliata:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Crediti finanziari v/ Finleasing Lombarda S.p.A.	0	1.000
Ratei attivi per interessi su depositi bancari	27	51
Crediti finanziari v/ Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	226	0
F.do svalutazione crediti finanziari	(226)	0
Totale	27	1.051

La svalutazione dei crediti finanziari verso la controllata Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione è stata effettuata in considerazione dell'avvio della procedura di liquidazione della suddetta società.



#### 1.9 Altre attività finanziarie correnti

La tabella qui di seguito rappresenta gli investimenti in titoli obbligazionari ed azionari quotati della società Investimenti e Sviluppo S.p.A..

	31 dic 2008	31 dic 2007
Titoli obbligazionari	5.500	8.497
Titoli azionari	2.685	5.185
Totale	8.185	13.682

Con riferimento ai titoli obbligazionari, si segnala che nel corso del 2008 sono scaduti e rimborsati titoli obbligazionari del Credito Valtellinese per 996 mila euro e Banca Nazionale del Lavoro per 2.502 mila euro; sono stati inoltre sottoscritti titoli Credito Valtellinese per 500 mila euro emessi in corso d'anno e successivamente concessi in garanzia di una fidejussione rilasciata da un istituto di credito nei confronti di terzi nell'interesse della Società. Il prestito obbligazionario preesistente di 5.000 mila euro scade l'otto giugno 2011, ed è posto a garanzia di un affidamento bancario.

La variazione dei Titoli azionari emessi da società quotate, è rappresentata dalla differenza di *fair value* alla data di chiusura del presente esercizio rispetto al 31 dicembre 2007 e dalle transazioni avvenute in corso d'anno. Si segnala che in questa voce al 31 dicembre 2007 era iscritto il titolo Caleffi S.p.A. che, nel corso dell'esercizio è stato riclassificato alla voce 'Altre partecipazioni'.

La valutazione del portafoglio titoli detenuti dalla società Investimenti e Sviluppo S.p.A., di seguito rappresentata, è stata effettuata al *fair value*, ottenuto dai valori di quotazione degli stessi al 31 dicembre 2008 presso la Borsa Italiana. Si propone un confronto con il costo di acquisto, con l'indicazione dell'utile(perdita) dalla data dell'acquisto degli stessi.

Descrizione	Quantità	Valore del titolo al 31 dic 2008	Valore di acquisto	Utile/Perdita
Bioera	45.000	165	488	(323)
CREVAL	15.750	110	161	(51)
IES MED	352.756	346	373	(27)
RCF GROUP	30.000	29	49	(20)
Screen Service	1.319.375	581	821	(240)
Tessitura Pontelambro	414.500	1.451	1.764	(313)
Warrant Creval	3.000	3	0	3
Totale		2.685	3.656	(971)

Si propone inoltre una valutazione più aggiornata del portafoglio titoli detenuti dalla società alla data del 27 marzo 2009.



Descrizione	Quantità	Valore del titolo al 27 marzo 2008	Valore di acquisto	Utile/Perdita
IES MED	337.815	230	373	(143)
RCF GROUP	18.500	19	49	(30)
Tessitura Pontelambro	414.500	746	1.764	(1.018)
Warrant Creval	580	0,3	0	0
Totale	778.895	995	2.186	(1.193)

# 1.10 Disponibilità liquide

La voce comprende le disponibilità di cassa e dei depositi bancari.

	31 dic 2008	31 dic 2007
Depositi bancari	2.701	9.332
Denaro e valori in cassa	1	4
Totale	2.702	9.336

Il decremento è dovuto alle esigenze dell'attività corrente, finanziaria e d'investimento.

#### 1.11 Attività destinate alla vendita

PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE	Filatura Fontanella S.p.A.	IES MED S.p.A.	Totale
Valore al 31 dic 2007	2.500.000	0	2.500.000
Vendita partecipazione	(2.500.000)		(2.500.000)
Riclassifica titoli <i>Investimenti Sviluppo Mediterraneo S.p.A.</i>		4.850.000	4.850.000
Valore al 31 dic 2008	0	4.850.000	4.850.000

La partecipazione della società Filatura Fontanella S.p.A. è stata ceduta nel corso dell'anno 2008.

La partecipazione nella società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., è stata riclassificata dalla voce 'Partecipazioni' alla voce 'Attività destinate alla vendita' a seguito di in accordo con la società MCM Holding S.p.A.

Per questa operazione e per la cessione della partecipazione nella Filatura Fontanella S.p.A. si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.



#### 2 PATRIMONIO NETTO

	04 41- 0000	04 41: 0007
	31 dic 2008	31 dic 2007
Capitale	48.461	48.461
Riserve	(6.504)	6.330
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.019)	(7.012)
Risultato netto dell'esercizio	(8.053)	(1.006)
Totale	25.885	46.772

La Società alla data del 31 dicembre 2008 si trova ad aver rilevato perdite superiori al terzo del capitale sociale.

L'Assemblea sarà invitata a deliberare in merito all'eventuale copertura.

Le poste del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 7 bis, sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Nella tabella in premessa alle note illustrative si dettagliano i movimenti del patrimonio netto dei due esercizi precedenti a quello in commento.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto riportando, in base al 4° comma dell'art. 2427 c.c., in apposita tabella, le variazioni avvenute nel 2008.

Voci del Patrimonio Netto	Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale sociale		48.461	В		
Riserva sovrapprezzo azioni <sup>1</sup>		3	A,B,C		
Riserva fair value		(6.507)			
Perdite portate a nuovo		(8.019)			
Risultato dell'esercizio 2008		(8.053)	B,C		
Totale		25.885			_

<sup>(\*)</sup> LEGENDA: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci <sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

# 2.1 Capitale Sociale

Il capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. alla data di riferimento del presente bilancio, è pari a euro 48.461.168,60 interamente versato e sottoscritto rappresentato da n. 242.305.843 milioni di azioni dal valore nominale di euro 0,20 ciascuna.

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da società controllate e collegate.



Lo statuto della Società prevede che la stessa possa emettere titoli azionari con diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

#### 2.2 Riserve

La voce ammonta a complessivi (6.504) mila euro e si compone della riserva di sovrapprezzo azioni per 3 mila euro e della riserva di *fair value* negativa e pari a 6.507 mila euro

# Riserva Sovrapprezzo azioni

La Riserva Sovrapprezzo azioni non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e ammonta a 3 mila euro.

#### Riserva di fair value

La voce accoglie, alla data del 31 dicembre 2008, la variazione rispetto all'esercizio precedente del valore delle partecipazioni valorizzate con il *fair value*, espresso dal valore di quotazione di borsa trattandosi di titoli azionari quotati. L'importo di (6.507) mila euro è così costituito:

Finleasing Lombarda S.p.A., (4.995) mila euro;

Caleffi S.p.A., (1.362) mila euro;

Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., (150) mila euro.

Il decremento rispetto al 2007 è dovuto essenzialmente:

- imputazione a conto economico della riserva di *fair value* positiva relativa alla Tessitura Pontelambro S.p.A., a seguito della cessione della stessa per (6.327) mila euro;
- iscrizione in questa voce dell'adeguamento del *fair value* della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. al valore di cessione previsto dall'accordo con MCM Holding per (150) mila euro;
- iscrizione del *fair value* alla data del 31 dicembre 2008 della partecipazione nella Caleffi S.p.A. iscritta alla voce 'Altre partecipazioni' per (1.362) mila euro:
- iscrizione in questa voce, della variazione di *fair value* di (4.995) mila euro, rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2008 e relativa alla partecipata Finleasing Lombarda S.p.A..

# 2.3 Utili (perdite) portati a nuovo

La voce accoglie la perdita dell'esercizio precedente.

### 2.4 Risultato netto dell'esercizio

Riflette il risultato del periodo appena chiuso.



#### 3 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### 3.1 Debiti finanziari non correnti

La voce accoglie i finanziamenti bancari a medio e lungo termine ed è così composta:

	31 dic 2008	quota 1 - 2 anni	quota 2 - 5 anni	31 dic 2007
Istituti bancari	7.915	7.219	696	9.464
Ratei passivi per interessi	28			0
Totale	7.943	7.219	696	9.464

Trattasi di finanziamenti a medio/lungo termine assistiti da garanzie costituite da depositi vincolati e azioni della controllata Finleasing Lombarda S.p.A., concesse in pegno all'Istituto di credito erogante per un valore nominale di 4.400 mila euro. Nella tabella sopra riportata viene indicata la scadenza dei finanziamenti. I ratei passivi si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2008 sui suddetti finanziamenti.

#### 3.2 Fondi rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è indicato nella tabella qui di seguito:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	4	10
Fondo rischi liquidazione ICZ S.p.A.	0	1.244
Totale	4	1.254

La voce, alla chiusura del presente bilancio, si riferisce unicamente al fondo di Trattamento di Fine Rapporto. Tale passività è stata oggetto di attualizzazione in quanto qualificata come passività con benefici futuri definiti per i dipendenti. Di seguito la movimentazione dell'anno.

Saldo al 31 dic 2007	10
Costo del periodo	10
Indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(14)
Altri movimenti	(2)
Saldo al 31 dic 2008	4

Gli altri movimenti si riferiscono alla perdita attuariale.

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost", articolata secondo le seguenti fasi:



- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (tasso di inflazione, tasso di mortalità ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata, nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha in essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

In applicazione del principio internazionale IAS/IFRS, sono state adottate le ipotesi seguenti:

Descrizione	Tassi e considerazioni	
Tasso di sconto	3,80%	
Tassi di rendimento attesi delle attività a servizio del piano	Non sono presenti investimenti specifici individuabili come attività a servizio del piano Variabile secondo la qualifica dei dipendenti dll'1,50% al 3,50%.	
Tasso reale di crescita dei salari		
Tasso di inflazione	2%	
Tasso di uscita anticipata per dimissioni, licenziamenti	5%	
Profitto/perdita attuariale	Influenzati dall'abbassamento dei tassi d'interesse (dal 4,8 al 3,8) e attenuati dalla diminuzione dal tasso annuo di inflazione prospettico dal (2,50% al 2,00%)	

Al 31 dicembre 2007 l'importo relativo ai fondi rischi a lungo termine includeva il fondo relativo allo stanziamento per lo scioglimento anticipato della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e la sua conseguente messa in liquidazione (1.244 mila euro). Alla data di chiusura del presente bilancio si è proceduto con la riclassificazione di tale Fondo nel passivo corrente dello stato patrimoniale.

#### 3.3 Debiti finanziari correnti

	31 dic 2008	31 dic 2007
Istituti bancari	7.691	5.186
Debiti v/collegate	0	4.713
Totale	7.691	9.899



I debiti verso istituti bancari sono composti da finanziamenti bancari costituiti da aperture di credito, garantiti da titoli. L'incremento è dovuto al maggiore utilizzo di tale tipologia di finanziamento per le esigenze derivanti dalla gestione corrente. La variazione dei debiti verso collegate iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, deriva dal versamento del capitale sociale in base a quanto sottoscritto dalla Società in sede di aumento del capitale deliberato dalla società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A..

### 3.4 Debiti commerciali

Si dettaglia di seguito la voce dei debiti commerciali:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Debiti v/fornitori	366	300
Fatture da ricevere	271	219
Totale debiti v/fornitori terzi	637	519
Debiti v/controllata Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	4	7
Debiti v/controllata IES IT Solutions S.r.l.	8	25
Debiti v/controllata Pontelambro Industria S.p.A.	1	27
Debiti v/controllanti	0	131
Totale nel confronti del Gruppo	13	190
Totale	650	709

I debiti verso le controllate Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione e IES IT Solutions S.r.I. si riferiscono a prestazioni professionali, mentre quelli nei confronti della controllata Pontelambro Industria S.p.A. si riferiscono al riaddebito di costi operativi.

### 3.5 Debiti tributari

	31 dic 2008	31 dic 2007
Debiti tributari	67	73

I debiti tributari sono costituiti dal debito verso l'erario per ritenute d'acconto operate su dipendenti e professionisti.

### 3.6 Fondi rischi e oneri correnti

	31 dic 2008	31 dic 2007
Fondo rischi e oneri	165	700
Fondo rischi liquidazione ICZ S.p.A.	625	0
Totale	790	700



Il Fondo rischi e oneri si decrementa rispetto al periodo precedente innanzitutto per effetto dell'utilizzo a fronte di spese legali per 25 mila euro relativi alla gestione della partecipata Filatura Fontanella S.p.A. e, conseguentemente alla cessione della medesima, si è proceduto allo storno del fondo residuo di 675 mila euro per il venir meno delle ragioni della sua iscrizione in bilancio.

L'importo di 165 mila euro si riferisce essenzialmente all'accantonamento di 30 mila euro per potenziali controversie con dipendenti e, per l'importo di 130 mila euro alle spese per la chiusura della liquidazione della Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione.

Alla voce è stato riclassificato il fondo relativo alla messa in liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A., iniziata il 21 gennaio 2005, società controllata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. Nell'esercizio in corso, il fondo è stato utilizzato per 618 mila euro a fronte delle spese della procedura di liquidazione.

# 3.7 Altre passività

Di seguito la composizione della voce:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Debiti per salari e stipendi	0	12
Debiti v/personale per ferie maturate	9	16
Debiti per oneri sociali/ INAIL	1	0
Debiti per emolumenti	0	97
Altri debiti previdenziali	10	32
Ratei passivi	2	5
Debiti per consolidato fiscale	31	0
Altri debiti	203	457
Totale	256	619

I debiti per il consolidato fiscale derivano dalla cessione al Consolidato nazionale di crediti verso l'erario dalle società aderenti (Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione, Pontelambro Industria S.p.A., Industria Centenari Zinelli S.p.A.

Per maggior chiarezza si dettaglia di seguito la voce riguardante gli "altri debiti"

	31 dic 2008
Debiti v/Beste	175
Debiti per versamenti ancora da effettuare	23
_Altri debiti	5_
Totale	203

Tra gli altri debiti è presente un impegno della Società nei confronti di Beste S.p.A., sorto nell'ambito dell'accordo per la vendita della Tessitura Pontelambro S.p.A. per il rimborso di spese al momento del loro sostenimento.

I debiti per versamenti ancora da effettuare si riferiscono alla quota di capitale sociale della società collegata IPP Licensing S.r.l. sottoscritta. Alla data di



approvazione del presente bilancio separato e consolidato il versamento è stato effettuato.

### 3.8 Impegni e garanzie

Gli impegni e garanzie della Società sono così composte:

- 1) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte dalla Società a garanzia di una fidejussione di 500 mila euro richiesta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. e rilasciata da Credito Valtellinese S.p.A. a favore della Beste S.p.A;
- 2) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte dalla Società di importo pari a 5.000 mila euro a garanzia di affidamenti bancari, concessa dall'Istituto di credito emittente le suddette obbligazioni;
- 3) lettera di patronage di 550 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Banca Carige S.p.A. a garanzia dell'apertura di credito concessa alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.
- 4) fidejussione di 3.000 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Interbanca a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A.
- 5) lettera di patronage di 6.300 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Spac S.r.l. a garanzia dell'impegno di pagamento di locazione immobiliare assunto dalla Pontelambro Industria S.p.A.
- 6) costituzione di pegno rotativo su strumenti finanziari a garanzia di affidamenti bancari fino ad un massimo di 5.000 mila euro.

### 4 NOTE SUL CONTO ECONOMICO

### 4.1 Ricavi Netti

	31 dic 2008	31 dic 2007
Ricavi	134	71
Altri ricavi di vendita	0	453
Ricavi netti	134	524

I ricavi realizzati nell'anno 2008 si riferiscono, per la maggior parte, a prestazioni professionali prestate alle società controllate così come di seguito riportato.

	31 dic 2008
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione	3
Pontelambro Industria S.p.A.	58
Finleasing Lombarda S.p.A.	40



# 4.2 Altri proventi

	31 dic 2008	31 dic 2007
Recupero altri costi e servizi	0	38
Altri ricavi operativi	33	1.680
Sopravvenienze attive	1.226	2
Totale	1.259	1.720

Le sopravvenienze attive sono essenzialmente riconducibili allo storno del fondo rischi iscritto nell'ambito della gestione della Filatura Fontanella S.p.A., ceduta nel corso dell'esercizio, per il venir mento delle ragioni della sua iscrizione in bilancio, come già anticipato nel paragrafo relativo a tale passività, ed alla cancellazione di un debito verso una società controllata originariamente iscritto a fronte della cessione di perdite fiscali relative al periodo d'imposta dell'anno 2006 al consolidato nazionale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., a cui la suddetta società controllata ha aderito. Tale storno si è reso necessario non avendo, la Capogruppo, beneficiato di tali perdite e non prevedendosi l'utilizzo futuro delle stesse perdite.

# 4.3 Costi per servizi

I costi per servizi non sono sostanzialmente variati rispetto all'esercizio precedente e vengono di seguito dettagliati:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Consulenze informatiche	23	81
Spese di revisione e certificazione	37	20
Consulenze amministrative	1.081	966
Altre consulenze	266	259
Spese bancarie	108	149
Spese legali	202	418
Emolumenti e compensi amministratori	795	554
Costi di permanenza in borsa	239	457
Affitti passivi	88	185
Altri servizi	531	435
Totale	3.370	3.524



# 4.4 Costo del personale

	31 dic 2008	31 dic 2007
Salari e stipendi	299	226
Oneri sociali	100	76
Accantonamento fondo TFR	11	9
Accantonamento altri fondi pensione	9	13
Altri costi del personale	6	2
Totale	425	326

L'incremento dei costi del personale è dovuto a oneri sostenuti per la risoluzione di rapporti di lavoro.

# 4.5 Altri costi operativi

	31 dic 2008	31 dic 2007
Minusvalenze immobilizzazioni immateriali	24	0
Cancelleria e stampati	30	32
Altre imposte non sul reddito	555	165
Spese riviste e abbonamenti	15	17
Sopravvenienze passive	41	101
Altri costi operativi	92	144
Totale	757	459

Le minusvalenze si riferiscono principalmente alla cessione di un'auto aziendale. Le imposte non sul reddito sono costituite essenzialmente da I.V.A. non detraibile per un importo pari a euro 523 mila euro, la parte residua è costituita da altre tasse e valori bollati.

# 4.6 Accantonamenti e svalutazioni

	31 dic 2008	31 dic 2007
Accantonamenti	165	700
Svalutazione crediti	280	0
Svalutazione partecipazioni	6.216	0
Totale accantonamenti e svalutazioni	6.661	700

Gli accantonamenti sono stati effettuati nel corso dell'esercizio al fondo rischi per 30 mila euro a fronte di un contenzioso con un dipendente e per 130 mila euro per le spese per la liquidazione della controllata Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione.

Sempre a fronte della procedura di liquidazione volontaria avviata nel corso dell'anno 2008 per Investimenti e Sviluppo Advisory, S.r.l. in liquidazione è stata effettuata la svalutazione del credito derivante da un finanziamento concesso alla controllata e del credito verso la stessa sorto nell'ambito della procedura del consolidato fiscale per complessivi 280 mila euro.



La voce 'Svalutazioni partecipazioni' accoglie come meglio indicato nella nota 1.3 l'adeguamento al *fair value* del valore della partecipazione in Pontelambro Industria S.p.A. rispetto al maggior valore del costo dì acquisto rettificato,, e la svalutazione della partecipazione nella Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione.

	31 dic 2008	31 dic 2007
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	28	1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8	18
Totale ammortamenti	36	19

Per maggiori dettagli si rinvia allo specifico prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni in allegato al presente bilancio separato e consolidato.

### 4.7 Proventi finanziari

	31 dic 2008	31 dic 2007
Interessi attivi finanziamenti MLT imprese controllate	266	8
Plusvalenze su titoli attivo circolante	1.064	333
Interessi attivi bancari	150	403
Altri ricavi finanziari da imprese controllate	0	25
Altri ricavi finanziari	500	577
Totale	1.980	1.346

Tra i ricavi finanziari si evidenziano 266 mila euro relativi agli interessi sul finanziamento fruttifero concesso alla società controllata al 100% Finleasing Lombarda S.p.A. Le plusvalenze su titoli, si riferiscono alla gestione su titoli oggetto di *trading* e alla valutazione al *fair value* del portafoglio esistente al 31 dicembre 2008. La voce "altri ricavi finanziari" si compone essenzialmente di interessi sul finanziamento (28 mila euro) e sul Prestito Obbligazionario (39 mila euro) concessi alla società collegata I Pinco Pallino S.p.A., delle cedole di interessi sui Prestiti Obbligazionari sottoscritti per un importo pari a 309 mila euro, di dividendi relativi ai titoli in portafoglio per un importo pari a 76 mila euro.

### 4.8 Oneri finanziari

	31 dic 2008	31 dic 2007
Interessi passivi BT bancari	609	327
Interessi passivi MLT bancari	345	0
Interessi altri debiti MLT	121	0
Minusvalenze su titoli attivo circolante	2.899	639
Minusvalenze da partecipazioni	500	0
Altri oneri finanziari	1	0
Totale	4.475	966



Gli interessi passivi verso gli istituti di credito sono relativi all'indebitamento corrente, 609 mila euro, e non corrente, 345 mila euro. Le minusvalenze su titoli si riferiscono alla gestione di titoli oggetto di *trading* e alla valutazione al *fair value* del portafoglio esistente al 31 dicembre 2008. La minusvalenza da partecipazione deriva dalla cessione della società collegata Filatura Fontanella S.p.A. per i cui dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione e alla nota 1.11 relativa alle Attività destinate alla vendita.

# 4.9 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

	31 dic 2008	31 dic 2007
Imposte correnti	(25)	0
Imposte anticipate	0	0
Totale	(25)	

La voce è composta da proventi da consolidato fiscale.

Nel corso dell'esercizio non sono state iscritte imposte anticipate e differite in quanto non ne sussistono i presupposti.

Non si procede con l'esposizione dell'onere teorico fiscale in quanto non significativo.

### 4.10 Risultato netto di esercizio delle attività operative cessate

	31 dic 2008	31 dic 2007	
Risultato netto dell'esercizio delle attività operative cessate	4.271	1.400	
Risultato per azione	4.271	1.400	
Valore di cessione	9.782		
Utilizzo della Riserva di Fair value	(5.813)		
Valore dei titoli ceduti	(10.468)		
Plusvalenza al netto di oneri finanziari	4.857		
Adeguamento prezzo	(1.485)		
Plusvalenza netta da cessione	3.372		
Dividendi erogati nel 2008	899		
Totale plusvalenza	4.271		

In base a quanto previsto dal principio contabile IAS/IFRS 5, si è proceduto all'esposizione del risultato delle attività operative cessate, costituita dalla plusvalenza realizzata nell'ambito dell'operazione di cessione della Tessitura



Pontelambro S.p.A. pari a 3.372 mila euro, e dai dividendi distribuiti dalla stessa nel 2008 pari a 899 mila euro. Per i dettagli dell'operazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

# **5 ALTRE INFORMAZIONI**

# 5.1 Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione di base e diluito:

Dati espressi all'unità di euro	31 dic 2008	31 dic 2007
Risultato dell'esercizio	(8.053.260)	(1.006.118)
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Risultato per azione	(0,033)	(0,004)

# Effetto della diluizione

Dati espressi all'unità di euro	31 dic 2008	31 dic 2007
Risultato dell'esercizio	(8-053-260)	(1.006.118)
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Warrant	227.944.157	227.944.157
Risultato per azione	(0,017)	(0,002)

# 5.2 Informazione sui rischi finanziari

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.



### 5.3 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2008.

	31 dic 08	31 dic 07	Variazione
A. Cassa	0	4	(4)
B. Altre disponibilità liquide	2.701	9.332	(6.631)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	8.185	13.682	(5.497)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.886	23.018	(12.132)
E. Crediti finanziari correnti	27	1.052	(1.025)
F. Debiti bancari correnti	(7.691)	(5.186)	(2.505)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	(4.713)	4.713
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(7.691)	(9.899)	2.208
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	3.222	14.171	(10.949)
K. Attività finanziarie non correnti	652	1.000	(348)
L. Crediti finanziari non correnti	8.088	56	8.032
M. Debiti bancari non correnti	(7.943)	(9.464)	1.521
N. Obbligazioni emesse			
O. Altri debiti non correnti			
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(7.943)	(9.464)	1.521
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	797	(8.408)	9.205
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	4.019	5.763	(1.744)

Come si evince dal prospetto sopra riportato che espone la Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo, positiva per 4.019 mila euro al 31 dicembre 2008, l'Indebitamento finanziario netto si incrementa per 1.744 mila euro, passando da 5.763 mila euro a fine 2007 a 4.019 mila euro a fine del 2008.

Il decremento della liquidità di 12.132 mila euro è dovuto all'impiego della stessa per ridurre l'indebitamento finanziario corrente (2.208 mila euro), per l'erogazione di finanziamenti a società controllate (8.032 mila euro), e per ridurre l'indebitamento finanziario non corrente.

L'indebitamento finanziario corrente netto, positivo e pari a 3.222 mila euro, oltreché per la variazione della Liquidità, si incrementa per effetto di maggiori finanziamenti bancari (2.505 mila euro) e si decrementa per effetto della riduzione degli altri debiti finanziari correnti (4.713 mila euro) derivante dalla sottoscrizione del capitale sociale della Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

I crediti finanziari non correnti si incrementano di 8.032 mila euro a seguito dell'erogazione di finanziamenti a società controllate e collegate.



# 5.4 Informativa sulle parti correlate

Si riportano nella tabella qui di seguito tutti i rapporti con le società del Gruppo e parti correlate già esposti nella Relazione sulla Gestione:

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	283	4	254	3
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	101	5	1	85
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	IES IT Solutions S.r.l.	0	8	30	0
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Finleasing Lombarda S.p.A.	7.061	0	0	311
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	I Pinco Pallino S.p.A.	1.067	23	0	67
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	61	0	0	33
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	0	18	15	0
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Investimenti S.p.A.	0	0	9	0
		8.573	58	309	499

# 5.5 Dipendenti

Con la messa in liquidazione della società controllata al 100% Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione, la Capogruppo ha provveduto alla riassunzione del personale dipendente della stessa, un quadro e tre dipendenti. Si è inoltre provveduto all'assunzione di un'impiegata.

Descrizione	31 dic 2007	Incrementi	Decrementi	31 dic 2008
Dirigenti	1	0	1	0
Quadri	0	1	0	1
Impiegati	2	4	1	5
Totale	3	5	2	6

L'incremento deriva dall'assunzione del personale dipendente della società controllata al 100% Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione a seguito dell'avvio della liquidazione della stessa società.

Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2008 è pari a 3.

# 5.6 Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – duodecime del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia:

Società di revisione	Tipologia servizi	Società	Compensi in migliaia di euro
Mazars e Guérard	Revisione contabile	Capogruppo	15
Mazars e Guérard	Servizi di attestazione	Capogruppo	22
Totale			37



Il presente bilancio separato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dr. Carlo Gatto



# **Allegati**

- 1. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali
- 2. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali
- 3. Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2008
- 4. Compensi ad Amministratori, Sindaci, ai Direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche
- 5. Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori generali e da Dirigenti con responsabilità strategiche



# Allegato 1 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

	Costo storico				Ammo	ortament	accumula	ati	Valore netto
Descrizione	01 gen 08	Incr.ti	Decr.ti	31 dic 08	01 gen 08	Incr.ti	Decr.ti	31 dic 08	31 dic 08
Attrezz. ind.li e comm.	3	1		4	2	1	0	3	1
Impianti e macchinari	12	0	0	12	4	2	0	6	6
Altri Beni	178	134	61	251	77	25	22	80	171
TOTALE	193	135	61	267	83	28	22	89	178



# Allegato 2 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

	Costo storico				Ammortamenti accumulati	Valore netto	Costo storico		
Descrizione	01 gen 08	Incr.ti	Decr.ti	31 dic 08	01 gen 08	Incr.ti	Decr.ti	31 dic 08	31 dic 08
Software	10	30		40	1	8	0	9	31



# Allegato 3 Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2008

Valori espressi in unità di euro

Capogruppo	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano - Italia	48.461.169	0,2		Holding	31 dic 2008

Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano - Italia	48.461.169	0,2		Holding	31 dic 2008
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione	Milano - Italia	10.000	-	100%	Advisory	31 dic 2008
Industria Centenari e Zinelli S.p.A-	Legnano - Italia	1.290.000	1	100%		31 dic 2008
Pontelambro Industria S.p.A.	Ponte Lambro (Como) - Italia	2.000.000	8	100%	Industriale	31 dic 2008
Finleasing Lombarda S.p.A.	Milano - Italia	9.400.000	1	100%	Finaziaria	31 dic 2008

Elenco delle partecipazioni indirette consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo IT S.r.l.	Milano - Italia	15.000	-	100%	Servizi informatici	31 dic 2008

Elenco partecipazioni in società collegate	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Chiusura esercizio
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.*	Napoli - Italia	50.713.000	1	9,86%	Holding	30 giu 2008
I Pinco Pallino S.p.A.**	Entratico (Bergamo) - Italia	500.000	1	30%	Moda	31 dic 2008
IPP Licensing S.r.l.**  * valutata col metodo del fair value  ** Valutate col metodo del costo	Entratico (Bergamo) - Italia	100.000	-	30%	Moda	31 dic 2008



# Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttori generali e da Dirigenti con responsabilità strategiche Allegato 4

Nominativi	Carica	Scadenza della carica	Emolumento x la carica	Benefici non monetari	Altri compensi <sup>(1)</sup>	Totale
CDA						
Carlo Gatto	Presidente	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	160.000			160.000
Giovanni Battista Natali	Amministratore delegato	16 settembre 2008*	416.667	Uso auto aziendale		416.667
Alessio Nati	Amministratore delegato	Approvaz. <sup>(1)</sup> Bilancio al 31 dic 2008	72.197	Assicuraz. medica	10.000	82.197
Ernesto Auci	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	60.000			60.000
Riccardo Ciardullo	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	12.500		35.000	47.500
Eugenio Creti	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	12.500			12.500
Daniele Discepolo	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	22.500			22.500
Stefano Maria Setti	Consigliere	16 settembre 2008*	22.500			22.500
Roberto Colavolpe	Vice Presidente	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008 <sup>(1)</sup>	5.837			5.837
Totale			784.701		45.000	829.701
Dirigenti con responsabilità strategiche						
Stefano Crespi	Dir. Amm.tivo 30 se	ttembre 2008**	163.764	Uso auto aziendale	16.767	180.531
Collegio Sindacale						
Lodovico Gaslini	Presidente	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	22.500		1.040	23.540
Federico Vigevani	Sindaco effettivo	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	15.000		11.958	26.958
Antonio Introini	Sindaco effettivo	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	15.000		1.040	16.040
Totale			52.500		14.038	66.538

cessato dalla carica in data 16 settembre 2008.
 cessato dalla carica in data 30 settembre 2008.
 nominato in data 16 settembre 2008.



### Allegato 5 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti

Nominativi	Carica	Scadenza della carica	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.dic.2007	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'eserciz io in corso 31 dic 2008
CDA						
Carlo Gatto	Presidente	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Giovanni Battista Natali	Amministratore delegato	16 settembre 2008*	0	0	0	0
Alessio Nati	Amministratore delegato	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008		883.763		883.763 <sup>(2)</sup>
Ernesto Auci	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Riccardo Ciardullo	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Eugenio Creti	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Daniele Discepolo	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Stefano Maria Setti	Consigliere	16 settembre 2008*	0	0	0	0
Roberto Colavolpe	Consigliere	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Totale				883.763		883.763
Dirigenti con responsabilità strategiche						
Stefano Crespi	Dir. Amm.tivo	30 settembre 2008**				
Collegio Sindacale						
Lodovico Gaslini	Presidente	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Federico Vigevani	Sindaco effettivo	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Antonio Introini	Sindaco effettivo	Approvaz. Bilancio al 31 dic 2008	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0

<sup>\*</sup> cessato dalla carica in data 16 settembre 2008.

\*\* cessato dalla carica in data 30 settembre 2008.

(1) gli altri compensi si riferiscono alle cariche svolte nelle altre società del Gruppo

(2) di cui 743.763,00 azioni detenute tramite la società Alna Energia S.r.l..

Investimenti e Sviluppo S.p.a.

# Sede legale in Milano Via Mozart n.2

# Registro Imprese di Milano n.00723010153

Capitale Sociale al 31 dicembre 2008 € 48.461.168,60

\*\*\*\*

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2008 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

1.

il Collegio Sindacale evidenzia che il risultato dell'esercizio 2008 è negativo e il valore del patrimonio netto della Società ridotto in misura significativa. Tali risultanze si devono anche rapportare alla crisi generale che ha investito originariamente il settore finanziario per poi condizionare tutto il sistema economico.

Si ritiene infatti che l'andamento negativo della congiuntura economica possa aver contribuito a peggiorare i risultati gestionali delle due principali società partecipate, oltre ad aver influito all'evidenza di minori valori di borsa dei titoli quotati presenti nell'attivo patrimoniale.

Anche in risposta al mutato scenario economico generale, negli ultimi mesi dell'anno 2008 e nei primi mesi del 2009 la Società ha presentato le linee guida di un nuovo piano industriale, che precede un rinnovato organigramma, in cui sono presenti da ottobre un nuovo amministratore delegato e un nuovo direttore amministrativo. Il rinnovato sistema di governance e l'attività aziendale programmata hanno indotto l'assoggettamento della Società all'attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile Spa. Coerentemente alle modifiche intervenute e in conseguenza della riorganizzazione del gruppo verrà proposto all'assemblea anche il cambio di denominazione sociale.

L'organizzazione del nuovo governo societario è illustrato nella relazione redatta ai sensi dell'art. 124 bis (ora 123 bis) del D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2009 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 comunicando, ai sensi dell'art. 2429 C.C., detti documenti e la relazione sulla gestione al Collegio Sindacale.

\*\*\*\*

Il risultato dell'esercizio del bilancio separato risulta negativo per € 8,1 milioni che, sommati alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo

(pari ad € 8,0 milioni) e alle riserve negative da fair value (pari ad € 6,5 milioni), determinano una perdita complessiva di patrimonio di € 22,6 milioni. Tale perdita complessiva diminuisce il capitale sociale ad € 25,8 milioni; essendo diminuito il capitale sociale pari ad € 48,4 milioni di oltre un terzo del suo valore, si realizza la fattispecie prevista dall'art 2446 del Codice Civile.

A comporre la perdita dell'esercizio hanno contribuito principalmente il margine operativo lordo negativo per € 3,1 milioni, gli accantonamenti e le svalutazioni di partecipazioni per € 6,6 milioni, il saldo negativo della gestione finanziaria per € 2,4 milioni e il saldo positivo delle attività operative cessate per € 4,2 milioni.

Il patrimonio netto si è ulteriormente ridotto di € 6,5 milioni per la creazione di una riserva negativa di fair value che rappresenta contabilmente la riduzione di valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci, separato e consolidato, ricordiamo che a norma del D.lgs. 58/98 essi sono affidati alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.a. alle cui relazioni Vi rinviamo e nelle quali non vengono evidenziati rilievi ma un richiamo d'informativa collegato alla riduzione del capitale per perdita ex art 2446 C.C..

\*\*\*\*

Vi informiamo che in merito all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo l'opera di vigilanza di questo organo di controllo è stata svolta in ottemperanza alla normativa vigente e secondo i "principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

\*\*\*\*

Abbiamo ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di rilievo economico e patrimoniale effettuate, per cui ci siamo assicurati che queste non fossero imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza compiuta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza nel corso dell'esercizio di operazioni atipiche od inusuali.

\*\*\*\*

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale evidenzia che la Società, come esplicitato nella relazione sulla gestione, ha reso servizi alle società controllate, e ha ricevuto prestazioni professionali essenzialmente dalla partecipata Investimenti e Sviluppo Advisory Srl coerentemente con le motivazioni che ne avevano consigliato l'acquisizione.

Si rileva altresì che la Società ha erogato finanziamenti a proprie controllate, soprattutto alla Finleasing Lombarda spa, che appaiono inerenti all'attività di una holding di partecipazione.

Con riferimento alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, che limitatamente alla Finleasing Lombarda Spa e Pontelambro Industria Spa sono state riclassificate tra le partecipazioni disponibile alla vendita in base al nuovo piano industriale e a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39, gli amministratori hanno illustrato, in una apposita tabella, le differenze tra i valori di bilancio e il patrimonio netto delle singole partecipazioni, motivando le ragioni che hanno consigliato il mantenimento del valore di bilancio nei casi in cui quest'ultimo sia superiore al patrimonio netto.

Si ricorda che per la partecipazione in Finleasing Lombarda Spa gli amministratori hanno proceduto ad accantonare l'importo di € 4,9 milioni in una riserva negativa di fair value per rappresentare una diminuzione di valore considerata dagli amministratori temporanea per le motivazioni esposte nei commenti al bilancio. Il percorso valutativo si è avvalso di una relazione di valutazione redatta da un esperto indipendente, il Prof. Roberto Mazzei. La rappresentazione in bilancio è coerente con le motivazioni espresse dagli amministratori; si segnala che l'attuale rappresentazione ha esclusivamente natura transitoria in attesa che la riserva di fair value si azzeri o ripristinando il valore della partecipazione (nel caso in cui la Finleasing recuperi il valore originario) o generando una perdita a conto economico per la definitiva svalutazione (nel caso in cui la Finleasing dovesse consolidare l'andamento negativo). In questa ultima fattispecie si realizzerà una ulteriore riduzione del capitale.

\*\*\*\*

Dalla documentazione a disposizione, il presente Collegio sindacale rileva che nel corso dell'esercizio 2008 la Società di revisione non ha ricevuto altri incarichi oltre al controllo contabile, salvo aver emesso due attestazioni riferite alla due diligence e al documento informativo della società Tessitura Pontelambro, e che nessun mandato è stato conferito a soggetti legati in qualche modo a detta società.

\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha formulato il parere ai sensi dell'art. 154 bis del D. L.gs. 58/98 per il controllo dei requisiti di professionalità e delle modalità di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Dott. Giovanni Grieco.

\*\*\*\*

Si segnala che il Collegio Sindacale ha effettuato n. 6 riunioni, oltre ad aver partecipato a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 7 riunioni dei Comitati.

\*\*\*\*

Con riferimento al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno, si rileva che la Società nel corso dell'anno ha adottato i regolamenti di funzionamento dei comitati in sintonia con la maggiore dimensione del gruppo e nel rispetto del codice di autodisciplina predisposto da Borsa Italiana Spa.

Si rileva un costante aggiornamento ed avanzamento dell'attività di adesione e conformità alle norme e ai regolamenti (sistema della compliance).

Il sistema amministrativo e contabile appare affidabile ed atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tale evidenza è confermata dal contenuto dei verbali della società di revisione, con la quale è stato svolto un sistematico scambio di informazioni.

\*\*\*\*

Il Collegio Sindacale ha accertato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei consiglieri indipendenti.

\*\*\*\*

Si ritengono adeguate le disposizioni impartite alle società controllate anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 114 c.2 del TUF.

\*\*\*\*

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, del particolare momento di congiuntura negativa dei mercati finanziari, della natura temporanea della riserva negativa di fair value sul valore delle partecipazioni, della proposta del consiglio di amministrazione di richiedere delega per aumenti di capitale sociale fino all'importo massimo di € 270 milioni connessi al nuovo piano di sviluppo industriale 2009/2013, per quanto di propria competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 con la conseguente necessità di adempiere a quanto previsto dall'art.2446 del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2009 ha altresì approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione; il bilancio consolidato ha evidenziato una perdita di € 10,8 milioni.

Il controllo del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127.

Il bilancio consolidato si riferisce all'aggregato risultante dal consolidamento del bilancio della società capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.a. e dei bilanci delle società controllate ad eccezione della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo che è stata esclusa dall'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato, con le risultanze ed informazioni trasmesse dalle controllate alla controllante che ne costituiscono il presupposto per la sua formazione, è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione Mazars & Guerard S.p.a., alla cui relazione Vi rinviamo, e per quanto di propria competenza il collegio lo ritiene conforme alla normativa di legge e ai principi contabili internazionali nella formazione, nella determinazione dell'area di consolidamento, nella scelta dei principi di consolidamento e delle procedure adottate e nella strutturazione delle poste del bilancio.

Milano 10 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACAL

Dott. Lodovico Gaslini
Rag. Antonio Introini
Dott. Federico Vigevani



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58

Agli Azionisti della Investimenti e Sviluppo S.p.A.

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n.38/2005, compete agli Amministratori della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell' Art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

MAZARS & GUÉRARD







- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'Art.156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs n.58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008.
- 5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo, rappresentati dagli amministratori nella relazione sulla gestione:
  - La società ha sostenuto, anche nell'esercizio 2008, una significativa perdita pari a 8,1 milioni di Euro, e in conseguenza di tale perdita e di quelle degli esercizi precedenti, il Capitale Sociale, pari a 48,5 milioni di Euro risulta essere diminuito di oltre un terzo; ne consegue che la società si trova nella fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile. Così come indicato nella relazione sulla gestione: "Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci che il ripianamento delle perdite potrà essere attuato mediante la riduzione del capitale sociale ed il suo successivo aumento. Le motivazioni sottostanti alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e di piani di incentivazione, si inseriscono in un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste nel Piano Industriale 2009 -2013. Le deleghe saranno esercitabili in una o più volte e sino a un importo massimo pari a 270 milioni di Euro. Modalità, condizioni e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché la data di godimento delle azioni, saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che verrà data esecuzione a parte degli aumenti di capitale, di cui alla delega, entro 12 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti di quanto necessario per dare attuazione alle operazioni già identificate nel Piano Industriale 2009/2013"

Milano, 10 aprile 2009

Mazars & Guérard S.p.A.

Carlo Consonni Socio - Revisore Contabile

(and my



# BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2008



# **STATO PATRIMONIALE**

(valori espressi in migliaia di euro)	Nota	31 dic 2008	31 dic 2007
Attività immateriali	1.1	102	2.620
Attività materiali	1.2	3.145	6.630
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	1.3	2.976	7.862
Attività finanziarie	1.4	22.854	27.397
Crediti tributari	1.5	629	361
Totale Attività Non Correnti		29.706	44.870
Rimanenze	1.6	4.291	8.517
Crediti commerciali	1.7	8.965	14.145
Crediti tributari	1.8	1.057	1.591
Altre attività finanziarie correnti	1.9	21.227	24.744
Disponibilità liquide	1.10	2.842	14.905
Totale Attività Correnti		38.382	63.902
Attività destinate alla dismissione vendita	1.11	7.848	4.187
Totale Attività		75.936	112.959
Capitale	2.1	48.461	48.461
Riserve	2.2	(1.092)	419
Utili (perdite) portati a nuovo	2.3	(13.276)	(11.919)
Risultato netto del periodo		(10.872)	1.031
Patrimonio di Gruppo	2.4	23.221	37.992
Capitale di Terzi		0	2.058
Risultato di Terzi			215
Totale Patrimonio Netto		23.221	40.265
Debiti finanziari non correnti	3.1	13.313	19.984
Debiti tributari non correnti	3.2	103	398
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.3	1.873	6.702
Altre passività non correnti	3.4	132	362
Totale Passività Non Correnti		15.421	27.446
Debiti Finanziari correnti	3.5	25.817	29.637
Debiti Commerciali	3.6	5.655	7.781
Debiti Tributari	3.7	571	2.216
Fondi per rischi e oneri		675	775
Altre passività	3.8	2.754	2.947
Totale Passività Correnti		35.472	43.356
Passività destinate alla vendita		1.822	1.892
Totale Passività		75.936	112.959



# **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in migliaia di euro)	Nota	31 dic 2008	31 dic 2007 consolidato pro-forma
Ricavi	4.1	19.383	21.726
Altri Proventi	4.2	2.071	9.553
Ricavi netti		21.454	31.279
Acquisti materie prime e di consumo	4.3	10.498	10.609
Costi per servizi	4.4	10.099	9.218
Costo del Personale	4.5	6.499	5.954
Altri costi operativi	4.6	2.095	1.081
Costi Operativi		29.191	26.862
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)		(7.737)	4.417
Accantonamenti e Svalutazioni	4.7	6.144	3.892
Ammortamenti	4.7	1.435	1.467
Risultato operativo (EBIT)		(15.316)	(942)
Proventi finanziari	4.8	9.038	4.180
Oneri finanziari	4.9	6.256	2.126
Utile (perdita) su cambi		(6)	(3)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		2.776	2.051
Risultato ante imposte (EBT)		(12.540)	1.109
Imposte sul reddito	4.10	(590)	391
Risultato Netto delle attività in funzionamento		(11.950)	718
Risultato netto dell'esercizio delle attività operative cessate	4.11	1.078	313
Risultato netto di esercizio		(10.872)	1.031
Risultato di pertinenza di Terzi	4.12	0	
Risultato di pertinenza del Gruppo		(10.872)	
Risultato per azione di pertinenza del Gruppo		(0,045)	
Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo		(0,023)	

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 del IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività cessate.



# **RENDICONTO FINANZIARIO**

Gruppo Investimenti e Sviluppo	2008
Attività operativa	
Risultato netto dell' esercizio	(10.872)
Rettifiche per :	
Quota utile e perdita di collegate	0
Proventi da attività di investimento	4.271
Oneri finanziari	6.256
Incrementi / (Decrementi) negli accantonamenti	46
Svalutazione crediti	3.538
Imposte correnti sul reddito	79
Imposte differite (anticipate)	(644)
Plusvalenze / (Minusvalenze) immobilizzazioni	(26)
Svalutazione / (Rivalutazione) immobilizzazioni	2.551
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	1.408
Ammortamento altre attività immateriali	27
Flussi di cassa dell'attività operativa prima della variazione capitale circolante	(1.908)
(Incrementi)/decrementi nei crediti	4.654
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	4.225
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(2.550)
Disponibilità liquide generate dall' attività operativa	4.421
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(4.974)
Incrementi/(decrementi) TFR	0
Incrementi/(decrementi) passività (attività) fiscali	3
Incrementi/(decrementi) debiti (crediti) tributari	(1.110)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	(1.660)



Attività di investimento	
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	2.997
(Incrementi) delle immobilizzazioni:	
- Materiali	773
- Immateriali	2.488
- Finanziarie	(445)
- Altri	(3.570)
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:	,
- Materiali	56
- Immateriali	0
- Finanziarie	504
- Altri	3.072
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	
- Materiali	1.359
- Immateriali	3
- Finanziarie	5.835
- Altri	(195)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	5.613
Attività finanziaria	
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(16.817)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	4.472
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(1.662)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di Gruppo	(4.510)
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati	0
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	2.500
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(16.017)
Ingramanti // dogramanti \ dalla dianggibilità liguida a maggi aggivalanti	(12.064)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12.064)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.906
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'esercizio	2.842
the contract of the contract o	



# MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazione del patrimonio al 31 dic 2006	31 dic 2005	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni (delibera assembleare 28/4/2006)	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31 dic 2006
Capitale emesso	13.110			44.801	(10.260)				47.651
Altre riserve	3.544			(7.500)	(417)		595	3.778	
Utili (perdite) non distribuiti	(9.528)				10.677		(1.259)	400	290
Utili indivisi  Utili (perdite) indivisi	(988)						(3.561)	823	(3.726)
Otili (peralte) irialvisi	(10.516)				10.677		(4.820)	1.223	(3.436)
Utili (perdite) netto esercizio	(4.225)		(8.092)				4.225		(8.092)
Patrimonio netto di Gruppo	1.913		(8.092)	37.301				5.001	36.123
Capitale/riserva di terzi									
Risultato di terzi									
Patrimonio netto di terzi	0								
Patrimonio netto totale	1.913		(8.092)	37.301				5.001	36.123

Variazione del patrimonio al 31 dic 31 dic 2007		Variazione ic 06 area/operazioni straordinarie		Aumento Utile del capitale		Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	31 dic 07
Capitale emesso	47.651			810				48.461
Altre riserve		416		3				419
Utili (perdite) non distribuiti	290						(6.902)	(6.612)
Utili indivisi	(3.726)				(360)	(31)	(1.190)	(5.307)
Utili (perdite) indivisi	(3.436)				(360)	(31)	(8.092)	(11.919)
Utili (perdite) netto esercizio	(8.092)		1.031				8.092	1.031
Patrimonio netto di Gruppo	36.123	416	1.031	813	(360)	(31)		37.992
Capitale/riserva di terzi	-	-	-	·	2.058	_		2.058
Risultato di terzi			215					215
Patrimonio netto di terzi					2.058			2.273
Patrimonio netto totale	36.123	416	1.246	813	1.698	(31)		40.265



	31 dic 2007	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazion e del risultato precedente	Altri movime nti	31 dic 2008
Capitale emesso	48.461								48.461
Sovrapprezzo azioni	3								3
Azioni proprie									
FTA (riserva fair value)	416					(1.511)			(1.095)
Altre riserve									
Utili (perdite) non distribuiti	(6.612)				0	0	(1.006)		(7.618)
Utili indivisi	(5.307)	(5.657)	0	0	9.593	(5.982)	2.037	(342)	(5.658)
Utili (perdite) indivisi	(11.919)	(5.657)	0	0	9.593	(5.982)	1.031		(13.276)
Utili (perdite) netto esercizio	1.031		(10.872)				(1.031)		(10.872)
Patrimonio netto di Gruppo	37.992	(5.657)	(10.872)		9.593	(7.493)			23.221
Capitale/riserva di terzi	2.058	(2.058)		-					0
Risultato di terzi	215	(215)							
Patrimonio netto di terzi	2.273	(2.273)							
Patrimonio netto totale	40.265	(7.930)	(10.872)		9.593	(7.493)			23.221



# IL GRUPPO INVESTIMENTI E SVILUPPO

### **Premessa**

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo fa capo alla società *holding* Investimenti e Sviluppo S.p.A. Per tale Società, è stato predisposto il relativo bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008; a tale documento si rimanda per le informazioni relative alla Società stessa.

### Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards". Il presente fascicolo di bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimentazioni del Patrimonio Netto
- Note Illustrative

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Principi contabili e criteri di valutazione
- Note sullo Stato Patrimoniale
- Note sul Conto Economico
- Altre Informazioni

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione che è unica per il bilancio separato e consolidato.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società Mazars & Guérard S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2007, che ha attribuito alla stessa società la proroga dell'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.



# Principi contabili e criteri di valutazione

# Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008 è stato redatto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), ed adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono coerenti, non solo con quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008, ma anche con quelli applicati al bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Non tutte le società del Gruppo sono tenute a redigere il bilancio d'esercizio seguendo i principi contabili internazionali e, a tal fine, si è provveduto all'omogeneizzazione tramite idonee scritture di adeguamento effettuate a livello consolidato.

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

# 1) Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A., e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Se esistenti, le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Come già riportato, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allinearne i criteri utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito da IFRS 5, e



pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in un'unica voce, definita "Attività non correnti destinate alla dismissione", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in un'unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle "Passività destinate alla dismissione", ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico nella linea "Risultato delle attività destinate alla dismissione".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate, ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione, sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
- se esistenti, le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in un'apposita voce del conto economico.

### 2) Perdite di valore

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che



l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

# 3) Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Il valore dei terreni non è oggetto di ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Solo i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico dell'esercizio.

### 4) Avviamento

L'avviamento derivante dall'aggregazione di imprese non è assoggettato ad ammortamento, ma a test di *impairment* annuale o più frequentemente se vi sono indicatori di possibili perdite di valore.

### 5) Altre attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita. Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificata, è probabile che generi benefici economici futuri ed inoltre se il suo costo può essere determinato attendibilmente. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'immobilizzazione immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "prorata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

### 6) Leasing

Il contratto di locazione è classificato come contratto di leasing finanziario ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire, nella sostanza, tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario.



# Il Gruppo come locatore

Gli importi dovuti dai locatari a seguito di contratti di leasing finanziario sono rilevati come crediti per l'importo dell'investimento del Gruppo nei beni locati. I proventi finanziari sono imputati ai vari periodi, in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto residuo del Gruppo.

I crediti finanziari emergenti dalla locazione dei beni sono rilevati al valore nominale, ridotto di un'appropriata svalutazione per riflettere la stima sulla perdita su crediti.

# Il Gruppo come locatario

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico/tecnica del bene stesso. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico dell'esercizio.

# 7) Attività finanziarie ed investimenti

Il Gruppo classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- partecipazioni;
- attività finanziarie valutate al *fair value* (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a Conto Economico),
- titoli obbligazionari.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore.

Le partecipazioni in società controllate, per le quali è possibile determinare in maniera attendibile lo specifico valore, sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il loro *fair value*. I *fair value* degli investimenti quotati si basano sui prezzi di offerta correnti. Le valutazioni successive del *fair value* di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile lo specifico valore sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del costo al netto delle possibili perdite di valore.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza se si reputa possibile una perdita di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, redatto secondo ai principi contabili internazionali. Secondo tale metodo tali partecipazioni sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato per



registrare la quota spettante all'investitore degli utili e delle perdite maturati successivamente all'acquisto.

Le partecipazioni in società controllate e collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato, ancorché entrano le attività e passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

Le partecipazioni collegate detenute per la vendita sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

Le altre attività finanziarie, che non sono classificate come crediti, comprendono i finanziamenti concessi ed i titoli detenuti fino a scadenza. Sono inclusi nelle attività non correnti, tranne quelle con scadenza entro 12 mesi, che sono riclassificate a breve.

I finanziamenti concessi sono caratterizzati da incassi determinabili con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo.

Gli altri strumenti rappresentativi di impieghi di liquidità a breve sono valutati al costo di acquisto.

#### 8) Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato in base al metodo FIFO e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende i costi diretti delle materie prime, del personale e gli altri costi che sono stati sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Le materie prime, i prodotti finiti, i pezzi di ricambio e altri materiali di consumo obsoleto o a lento rigiro vengono svalutati, con riferimento alla possibilità di utilizzo e al valore di realizzo.

#### 9) Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale, ridotto di un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. A conto economico sono iscritte appropriate svalutazioni quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati.

#### 10) Operazioni in valuta estera

I criteri di conversione delle poste in valuta, adottati dal Gruppo sono di seguito riepilogati:

 le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;



- i ricavi e costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;
- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi, intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, vengono rilevati nella nota integrativa.

#### 11) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta tutto quello che resta delle attività dopo aver dedotto tutte le passività. Come grandezza residuale esso presenta le seguenti suddivisioni:

#### Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

#### Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva da sovrapprezzo azioni: la riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserve - Riserva di rivalutazione: la riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (fair value) invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il fair value del bene è rilevata in questa riserva.

Riserve - Riserva legale: la riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

#### Perdite / Utili accumulati

La voce generalmente esposta separatamente nello schema dello stato patrimoniale accoglie:

- tutti i risultati accumulati dalla Società al netto dei dividendi erogati agli azionisti;
- i trasferimenti dalle altre riserve del patrimonio quando si liberano dal vincolo al quale sono sottoposti;
- l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e delle correzioni di errori.



#### 12) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

#### 13) Benefici a dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

#### 14) Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

#### 15) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

#### 16) Conto economico - Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

- (a) Vendite di beni: le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.
- (b) Vendita di servizi: le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica



operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

#### 17) Conto economico - Costi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi di pubblicità sostenuti sono spesati nell'esercizio. I costi di ricerca e sviluppo sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica e comunque in base a quanto previsto dai principi contabili.

I costi relativi a servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio. Le operazioni intragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato. Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono caricate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati. I costi per canoni di locazione operativa sono iscritti a quote costanti in base alla durata contrattuale. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

#### 18) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso d'interesse effettivo.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

#### 19) Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli

I proventi e gli oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, eventualmente imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

#### 20) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La



passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che il Gruppo si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale ('balance sheet and liability method'). Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

#### Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità;
  - Il Gruppo ha scelto come criterio di classificazione la suddivisione delle voci tra correnti e non correnti;
- schema di conto economico: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.



#### Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali, se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche, come descritto nell'appendice "Transazione IFRS".

#### Nuovi principi contabili

Alla data di emissione del presente bilancio annuale non si sono ancora conclusi i processi di omologazione di alcuni nuovi principi contabili, che potrebbero avere effetto sul bilancio del Gruppo.

Il 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – "Segmenti Operativi" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – "Informativa di settore".

Questo nuovo principio contabile richiede che le società basino la propria informativa di settore su quegli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Il nuovo principio richiede l'identificazione dei segmenti operativi in base alla reportistica esistente utilizzata dal management, al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

Il 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – "Oneri finanziari" che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per la quale trascorre un sostanziale periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita.

Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

Il 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS19 – "Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura" che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008.

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani.



#### Informativa di settore

#### Settori di attività

Le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate per linea di prodotte che, a tal fine, individua il criterio primario di segmentazione ai fini dell'informativa per settore d'attività, così come espressamente richiesto dallo IAS 14.

Di seguito sono riportati i principali risultati economici e patrimoniali per settore di attività:

- settore materie plastiche
- settore leasing
- altro.

Le attività svolte dalla Capogruppo non sono state ripartite tra i vari settori poiché dedicate ad attività operative (servizi generali ed amministrativi) comuni al Gruppo.

## STATO PATRIMONIALE

	Plastico	Leasing	Altro	Intercompany - consolidamento	Totale
Immobilizzazioni	2.929	-	15.301	(12.002)	6.228
Posizione commerciale	2.541	(42)	757	54	3.310
Altre attività/passività	2.294	(937)	4.778	3.492	9.626
PFN	(5.706)	8.290	4.740	(3.267)	4.057
PN	(2.058)	(7.311)	(25.576)	11.724	(23.221)



#### **CONTO ECONOMICO**

Descrizione	Altro	Leasing	Materie plastiche	Intercompany - consolidamento	Consolidato 31 dic 2008
Vendite a terzi	1.495	4	18.363	(479)	19.383
altri ricavi operativi	1.597	515	0	(41)	2.071
costi operativi	8.684	184	20.831	(507)	29.191
EBTDA DI SETTORE	(5.592)	335	(2.467)	(13)	(7.737)
Ammortamenti e svalutazioni	6.708	3.629	1.294	(4.052)	7.579
UTILE OPERATIVO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(12.299)	(3.294)	(3.762)	4.039	(15.316)
proventi e oneri finanziari	1.750	1.346	(317)	(3)	2.776
UTILE ANTE IMPOSTE EBT	(10.549)	(1.948)	(4.078)	4.035	(12.540)
imposte sul reddito	(243)	(214)	(133)	(0)	(590)
UTILE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	(10.306)	(1.734)	(3.946)	4.036	(11.950)
Risultato netto delle attività operative cessate	1.078	0	0	(0)	1.078
Risultato netto di esercizio	(9.228)	(1.734)	(3.946)	4.035	(10.872)

## Schema secondario – settori geografici

Il gruppo non è esposto direttamente a rischi significativi e anomali di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

	31 dic 08	31 dic 2007*	31 dic 08	31 dic 2007*
	Fatturato			mmerciali e nziari
Mercato nazionale	11.205	12.074	39.085	34.314
Nazioni U.E.	5.895	5.992	1.990	2.591
Medio – Estremo Oriente	410	374	138	162
Nord America	57	53	19	23
Altre nazioni	1.816	1.781	613	770
Totale	19.383	20.274	41.845	37.860

<sup>\*</sup> I dati relativi al 2007 non includono Tessitura Pontelambro S.p.A., in quanto uscita dal perimetro di consolidamento.



#### 1) STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### 1.1 Immobilizzazioni immateriali

	31 dic 08	31 dic 07
Avviamento	0	2.551
Software	59	63
Altre immobilizzazioni immateriali	43	6
Totale	102	2.620

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

La riduzione delle immobilizzazioni immateriali è principalmente dovuta alla svalutazione del *goodwill* della società Finleasing Lombarda S.p.A. pari a 2.259 mila euro in base alla perizia effettuata da un terzo indipendente, e dell'avviamento della società Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione pari a 292 mila euro a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione volontaria della controllata.

Il dettaglio della movimentazione è evidenziata nell'Allegato 1 del presente documento.

#### 1.2 Immobilizzazioni materiali

	31 dic 08	31 dic 07
Terreni	0	151
Fabbricati	23	535
Impianti e macchinari	2.089	4.692
Attrezzature industriali e commerciali	734	745
Altri beni	299	507
Totale	3.145	6.630

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote di ammortamento economico/tecniche attualmente utilizzate a livello di Gruppo sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3-6%
Impianti e macchinari	10-15%
Attrezzature industriali e commerciali	25-30%
Altri beni	12-25%



Il decremento delle immobilizzazioni materiali del Gruppo è essenzialmente riconducibile al deconsolidamento della Tessitura Pontelambro S.p.A. a seguito di cessione.

Gli altri beni sono costituiti da mobili e arredi per uffici, macchine elettroniche d'ufficio e spese per migliorie su beni di terzi.

Per le informazioni sulla movimentazione della voce nel corso del 2008 si rinvia al prospetto in allegato.

#### 1.3 Partecipazioni

	31 dic 08	31 dic 07
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	0	4.886
Pinco Pallino S.p.A.	2.946	2.946
IPP Licensing S.r.l.	30	30
Totale	2.976	7.862

La partecipazione nella società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è stata riclassificata tra le Attività non correnti destinate alla vendita. Nel corso dell'esercizio 2008 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo mediante il quale è prevista la cessione da eseguirsi entro il 30 aprile 2009. Per i dettagli relativi all'operazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le partecipazioni nelle società I Pinco Pallino S.p.A. e IPP Licensing S.r.I. sono iscritte al costo.

#### 1.4 Attività finanziarie

Di seguito la composizione della voce:-

	31 dic 08	31 dic 07
Caleffi S.p.A.	652	0
Altre partecipazioni	3	4
Totale altre partecipazioni	655	4
Crediti finanziari <i>leasing</i> e altri	19.865	26.330
Altri crediti MLT v/banche	1.260	0
Finanziamenti vs società collegate	1.039	1.024
Depositi cauzionali	35	39
Totale altre attività finanziarie	22.199	27.393
Totale	22.854	27.397

Riguardo alla partecipazione in Caleffi S.p.A., è stata operata la riclassifica alla voce Attività finanziarie nell'Attivo non corrente dalla voce Attività correnti, non essendo la partecipazione più detenuta per attività di *trading* ma come investimento di lunga durata. Le altre partecipazioni sono relative ad *utility* locale per 3 mila euro.



Riguardo ai Crediti finanziari *leasing* e altri per un importo di 19.865 mila euro, al fine di poter dare un'informazione esaustiva sul settore del leasing, si rimanda alla nota relativa alle Attività finanziarie correnti in cui vengono dettagliati tali crediti.

Il finanziamento verso società collegate pari a 1.039 mila euro si riferisce al Prestito Obbligazionario emesso dalla società I Pinco Pallino S.p.A. e sottoscritto da Investimenti e Sviluppo.

Gli altri crediti a medio/lungo termine verso banche si riferiscono ad un deposito vincolato a garanzia di un mutuo sottoscritto dalla Capogruppo con un Istituto di Credito. Per i dettagli si rimanda alla nota 1.5 nella nota integrativa del bilancio separato.

#### 1.5 Crediti tributari non correnti

	31 dic 08	31 dic 07
Imposte differite perdite su crediti	610	261
Altre	19	100
Totale	629	361

La voce crediti tributari non correnti è rappresentata dalle imposte differite di competenza del Gruppo, derivanti in particolare dalla società Finleasing Lombarda S.p.A. in consequenza di differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

#### 1.6 Rimanenze

	31 dic 08	31 dic 07
Rimanenze di Prodotti finiti	1.986	3.762
Rimanenze di Prodotti in corso di lavorazione	869	2.104
Totale	2.855	5.866
Rimanenze di materie prime	1.436	2.651
Totale	4.291	8.517

Le rimanenze sono espresse al netto di un fondo svalutazione per obsolescenza e sono diminuite rispetto al periodo precedente essenzialmente per effetto del deconsolidamento della società Tessitura Pontelambro S.p.A.. L'importo esposto si riferisce alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione per un importo pari a 166 mila euro.



#### 1.7 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione per adeguare gli stessi al valore di realizzo.

	31 dic 08	31 dic 07
Crediti derivanti dalle vendite dei beni	8.419	11.716
F.do svalutazione crediti	(906)	(702)
Totale crediti commerciali	7.513	11.014
Totale crediti v/collegate	88	186
Totale altri crediti	1.364	2.945
Totale	8.965	14.145

I crediti commerciali hanno subito un decremento in forza del deconsolidamento della società Tessitura Pontelambro S.p.A. L'incremento del fondo svalutazione dei crediti è riconducibile essenzialmente all'accantonamento effettuato nella Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione e nella Pontelambro Industria S.p.A.

I crediti verso le società controllate si riferiscono principalmente all'erogazione di servizi professionali, da rapporti di natura commerciale e finanziaria.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio 2008 è di seguito dettagliata:

F.do svalutazione crediti al 31 dic 2007	702
Variazione dell'area di consolidamento	(123)
Utilizzo di periodo	(279)
Accantonamento di periodo	606
F.do svalutazione crediti al 31 dic 2008	906

La voce relativa ad altri crediti è evidenziata nella presente tabella

	31 dic 08
Fornitori conto anticipi	230
Risconti attivi	493
Ratei attivi	140
Altri crediti commerciali	349
Altri crediti	151
Totale	1.363

I risconti attivi si riferiscono, per un importo di 360 mila euro, a costi sostenuti per la realizzazione di una SICAR, la cui attività di costituzione è ancora in corso di svolgimento, così come specificato nella Relazione sulla Gestione.



#### 1.8 Crediti tributari correnti

L'importo dei crediti tributari correnti si compone delle seguenti voci:

	31 dic 08	31 dic 07
Crediti per ritenute d'acconto	195	53
IRAP	186	159
IVA	595	1.236
Altri crediti	81	143
Totale	1.057	1.591

I crediti per IRAP derivano dagli acconti versati dalle società del Gruppo nel corso dell'anno.

Il credito IVA deriva essenzialmente dalla liquidazione al 31 dicembre 2008 nella Capogruppo (70 mila euro) e nella Pontelambro Industria (520 mila euro).

#### 1.9 Altre attività finanziarie correnti

Di seguito si fornisce la composizione:

	31 dic 08	31 dic 07
Crediti finanziari per leasing a breve termine	18.649	13.105
F.do svalutazione crediti leasing	(5.634)	(2.107)
Totale crediti leasing breve termine	13.015	10.998
Risconti attivi Crediti finanziari correnti	27	64
A) Totale crediti finanziari correnti	13.042	11.062
Totale titoli obbligazioni	5.500	8.497
Bioera S.p.A.	165	487
Caleffi S.p.A.	0	1.873
Burani Designer Holding S.p.A.	0	629
Tessitura Pontelambro S.p.A.	1.451	0
Screen Service S.p.A.	580	0
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	346	0
Altri titoli	143	2.196
Totale titoli azionari	2.685	5.185
B)Totale titoli in portafoglio	8.185	13.682
Totale altre attività finanziarie correnti (A+B)	21.227	24.744

#### Crediti finanziari Leasing

Nella tabella seguente viene rappresentata la situazione dei crediti finanziari per *leasing* a breve e a lungo termine maturati nel corso dell'anno 2008 ed oggetto dell'attività specifica della società Finleasing Lombarda S.p.A..



	31 dic 08
Crediti finanziari per leasing a lungo termine	19.865
Crediti finanziari per leasing a breve termine	18.649
Totale crediti finanziari per leasing	38.514
F.do svalutazione crediti leasing	(5.634)
Totale	32.880
Il dettaglio delle durate dei crediti sopra esposti è qui illustrata:	
1-2 anni	26.131
2-5 anni	10.943
oltre 5 anni	1.440
Totale	38.514
F.do svalutazione crediti leasing al 31 dic 2007	2.107
Utilizzo di periodo	(50)
Accantonamento di periodo	3.577
F.do svalutazione crediti al 31 dic 2008	5.634

Le altre attività finanziarie correnti sono relative a prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Capogruppo ed emessi da Istituti di credito, e dal portafoglio *trading* detenuto dalla stessa come illustrato nella tabella sopra riportata. Per un'analisi dettagliata si rimanda alla nota 1.9 della nota integrativa del bilancio separato.

#### 1.10 Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari.

	31 dic 08	31 dic 07
Depositi bancari	2.836	14.866
Denaro, assegni e valori di cassa	6	39
Totale	2.842	14.905

Il decremento è dovuto alle necessità della gestione ordinaria, finanziaria e degli investimenti del Gruppo.



#### 1.11 Attività destinate alla vendita

	31 dic 08	31 dic 07
Immobile Finleasing Lombarda S.p.A.	1.628	1.687
Partecipazione collegata Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	4850	0
Partecipazione collegata Filatura Fontanella S.p.A.	0	2.500
Partecipazione Intermedia Holding S.p.A.	1370	
Totale	7.848	4.187

La società Finleasing Lombarda S.p.A. nel corso del 2007 ha provveduto alla vendita dell'immobile in cui svolgeva la propria attività e contestualmente ha sottoscritto un contratto di *lease-back*. In applicazione del principio contabile IAS/IFRS 17, si è proceduto con l'iscrizione in questa voce del valore dell'immobile di 1.628 mila euro. Il valore del finanziamento concesso pari a 1.822 mila euro è esposto alla voce Passività destinate alla vendita. Come già descritto nella nota integrativa del bilancio separato (*nota 1.11*) e nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda, la partecipazione di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è stata oggetto di un accordo nel corso del 2008 di cessione alla società MCM Holding S.p.A., che sarà eseguito entro il 30 aprile 2009. Pertanto la partecipazione, espressa al *fair value* desunto dal valore di cessione del suddetto accordo, è stata riclassificata in questa voce.

Nel medesimo accordo, si prevede la cessione della partecipata Intermedia Holding S.p.A. sempre alla MCM Holding S.p.A.: anche per questa partecipazione è stata effettuata la riclassifica alla voce Attività non correnti destinate alla vendita ed il valore esposto è dato dal *fair value* desunto dall'accordo di cessione.

#### 2) Patrimonio Netto

	31 dic 08	31 dic 07
Capitale	48.461	48.461
Riserve	(1.092)	419
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.276)	(11.919)
Risultato netto del periodo	(10.872)	1.031
Patrimonio del Gruppo	23.221	37.992
Capitale di terzi	0	2.058
Risultato di terzi	0	215
Totale patrimonio netto	23.221	40.265

Nella sezione relativa ai prospetti contabili sono riepilogati i prospetti con le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto nei due esercizi posti a confronto.



#### 2.1 Capitale sociale

Il Capitale sociale del Gruppo Investimenti e Sviluppo è costituito da n. 242.305.843 azioni per complessivi 48.461.169 euro, dal valore nominale di 0,20 euro. Nel corso dell'esercizio il Capitale sociale non è variato.

#### 2.2 Riserve e riserve di fair value

Al 31 dicembre le riserve erano così costituite:

	31 dic 08	31 dic 07
Riserva sovrapprezzo azioni	3	3
Riserva First Time Application	416	416
Riserva Fair Value	(1.511)	0
Totale	(1.092)	419

#### Riserva First Time Application

La riserva *First Time Application* si riferisce alla prima applicazione dei principi contabili internazionali per le società neo acquisite. Tale riserva è generata, principalmente, da una diversa suddivisione temporale delle provvigioni maturate nei confronti degli agenti (263 mila euro). La riserva preesistente è stata assorbita dalle perdite maturate nel passato-

#### Riserva Sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

#### Riserva di fair value

La voce accoglie le variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente delle partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni e costituite da titoli azionari quotati.

#### 2.3 Utili (perdite) portati a nuovo

-		
	31 dic 08	31 dic 07
Utili (perdite) non distribuiti	(7.618)	(6.612)
Utili indivisi, riserva di consolidamento	(5.658)	(5.307)
Totale	(13.276)	(11.919)

Di seguito si forniscono le informazioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS/IFRS 33, relative al risultato per azione di base e diluito, determinato sui seguenti dati:



Warrant	227.944.157	227.944.157
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Risultato dell'esercizio	(10.872)	1.031
Dati espressi in migliaia di euro	31 dic 08	31 dic 07
Effetto della diluizione		
Risultato per azione	(0,045)	0,004
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Risultato dell'esercizio	(10.872)	1.031
Dati espressi in migliaia di euro	31 dic 08	31 dic 07

## 2.4 Patrimonio del Gruppo

Di seguito, la riconciliazione tra Patrimonio netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo con il Patrimonio Netto e Risultato dell'esercizio di Gruppo

	Patrimonio Netto	Utile (perdita) di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.	25.885	(8.053)
Eliminazione partecipazioni	(16.166)	(6.878)
Storno sval./riv. partecip.	13.211	6.215
Goodwill	0	(2.551)
Storno plusvalenze	(4)	(4)
Imposte differite	1	1
Rettifiche IAS IFRS	(5)	(1)
Altre rettifiche	299	399
Patrimonio Netto di Gruppo	39.387	(10.872)
Quota del Gruppo	39.387	(10.872)
Quota di Terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	23.221	(10.872)

La rettifica del goodwill si riferisce per 292 mila euro alla controllata Investimenti e Sviluppo Adivisory S.r.l. a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione volontaria della stessa, e per 2.259 mila euro alla Finleasing Lombarda S.p.A.. In merito a quest'ultima, il consiglio d'amministrazione ha optato per l'imputazione a conto economico della svalutazione del goodwill in quanto tale voce era sorta al momento del primo consolidamento e imputabile ad un business specifico della partecipata: ad oggi, tale business è stato completamente dismesso in quanto le condizioni di mercato e di marginalità dei settori in cui opera la società hanno portato la medesima a concentrare le proprie operazioni finanziarie in prodotti e mercati differenti con redditività maggiore.



## 3) STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### 3.1 Debiti finanziari

	31 dic 08	31 dic 07
Finanziamenti bancari	11.540	17.072
Ratei passivi bancari	28	0
Altri finanziamenti	1.745	2.912
Totale	13.313	19.984

I finanziamenti bancari si riferiscono ai finanziamenti a medio e lungo termine assistiti da garanzie.

L'importo esposto si riferisce per 10.844 mila euro a finanziamenti con scadenza entro due anni, mentre la rimanente parte pari a 696 mila euro ha scadenza oltre i cinque anni.

Gli altri finanziamenti derivano essenzialmente dalla controllata Pontelambro Industria S.p.A. e fanno riferimento a finanziamenti a medio/lungo termine ricevuti dal Ministero delle Attività Produttive per l'innovazione e attività di ricerca applicata della controllata.

#### 3.2 Debiti tributari

	31 dic 08	31 dic 07
Debiti tributari per imposte differite	0	296
Debiti tributari	103	102
Totale	103	398

I debiti tributari per imposte differite afferiscono alle imposte iscritte nella Pontelambro Industria S.p.A. a fronte di ammortamenti anticipati. Tale fondo è stato integralmente utilizzato nel 2008 per effetto dell'affrancamento delle differenze pregresse tra ammortamenti civilistici e fiscali.

I Debiti tributari per 102 mila euro, si riferiscono all'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

#### 3.3 Fondi rischi e oneri correnti e non correnti

	31 dic 08	31 dic 07
Fondo TFR	1.458	2.330
Fondi rischi e oneri	415	4.372
Totale fondo rischi non correnti	1.873	6.702
Totale altri fondi rischi correnti	675	775



#### Fondo TFR

Il saldo del fondo TFR accoglie il valore dei debiti verso i dipendenti per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro.

Tale passività è stata oggetto di attualizzazione, poiché qualificata come passività con benefici futuri definiti per i dipendenti.

Il decremento nell'esercizio è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento. Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR verificatasi nel periodo.

Saldo al 31 dic 2007	2.330
- indennità liquidate o anticipazioni	(308)
+ accantonamento quote maturate a favore del personale	133
+ altri movimenti e variazioni area di consolidamento	(697)
Saldo al 31 dic 2008	1.458

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost", articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (tasso di inflazione, tasso di mortalità ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata, nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha in essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Descrizione	Tassi e considerazioni
Tasso di sconto	3,80%
Tassi di rendimento attesi delle attività a servizio del piano	Non sono presenti investimenti specifici individuabili come attività a servizio del piano
Tasso reale di crescita dei salari	Variabile secondo la qualifica dei dipendenti dll'1,50% al 3,50%.
Tasso di inflazione	2%
Tasso di uscita anticipata per dimissioni, licenziamenti	5%
Profitto/perdita attuariale	Influenzati dall'abbassamento dei tassi d'interesse (dal 4,8 al 3,8) e attenuati dalla diminuzione dal tasso annuo di inflazione prospettico dal (2,50% al 2,00%)



#### Fondo rischi e oneri

Gli altri fondi rischi e oneri comprendono l'importo di 198 mila euro iscritto nella Pontelambro Industria S.p.A., a fronte di obbligazioni nei confronti di fornitori oggetto di cessione di un ramo d'azienda, dell'importo di 87 mila euro a fronte dell'indennità suppletiva della clientela sempre in Pontelambro Industria S.p.A. La restante parte è relativa ad accantonamenti effettuati nella controllata Finleasing Lombarda S.p.A.

## 3.4 Altre passività non correnti

	31 dic 08	31 dic 07
Altre passività a lungo termine	132	362

Si tratta di risconti passivi legati ai contratti di *leasing* della società Finleasing Lombarda S.p.A..

#### 3.5 Debiti finanziari correnti

	31 dic 08	31 dic 07
Istituti bancari	25.065	24.798
Finanziamenti per leasing	9	8
Altri finanziamenti	743	4.831
Totale	25.817	29.637

L'indebitamento del Gruppo a breve termine è relativo ad aperture di credito verso Istituti Bancari, resisi necessari per le necessità della gestione ordinaria. Si riferiscono in massima parte a Finleasing Lombarda S.p.A. e concessi nell'ambito dell'operatività della società controllata.

Gli altri finanziamenti si riferiscono a finanziamenti iscritti nella Finleasing Lombarda S.p.A. e ricevuti dalla società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., parte correlata.

I finanziamenti per leasing si riferiscono al debito residuo per un contratto di leasing di un autoveicolo.

#### 3.6 Debiti Commerciali

	31 dic 08	31 dic 07
Debiti v/ fornitori	4.675	6.755
Fatture da ricevere	980	895
Debiti v/controllanti	0	131
Totale	5.655	7.781



La riduzione dei debiti commerciali è essenzialmente dovuta all'uscita dall'area di consolidamento della Tessitura Pontelambro S.p.A.. L'importo esposto si riferisce essenzialmente a Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A..

#### 3.7 Debiti Tributari

	31 dic 08	31 dic 07
Erario: IRES	29	1.114
Erario: IRAP	61	442
Erario: IVA	29	21
Altri debiti	452	639
Totale	571	2.216

I debiti tributari per Ires e Irap si riferiscono all'accantonamento di competenza del periodo.

Il debito per IVA si riferisce al debito sorto dalla liquidazione al 31 dicembre 2008 nella Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione.

Gli altri debiti sono costituti da debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo e dipendente.

#### 3.8 Altre passività correnti

	31 dic 08	31 dic 07
Debiti previdenziali	467	555
Debiti v/personale -	372	458
Debiti v/ amministratori - emolumenti	38	175
Debiti verso clienti	685	175
Verso altri	1.192	1.584
Totale	2.754	2.947

I debiti verso il personale di 372 mila euro comprendono le competenze da liquidare, debiti per ferie, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

I debiti verso clienti si riferiscono nella Finleasing Lombarda S.p.A. alla contabilizzazione dell'incasso di una garanzia fidejussoria in attesa della chiusura del contratto con il cliente.

Gli altri debiti di 1.192 mila euro si riferiscono a ratei passivi per 401 mila euro derivanti principalmente dagli interessi finanziari di competenza del periodo, ai risconti passivi di 160 mila euro a fronte dei maxi-canoni dei contratti di leasing nella Finleasing Lombarda S.p.A., a debiti sorti nell'ambito della cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A. nella Capogruppo per 175 mila euro, a debiti verso la Stabilimenti Brandizzo S.p.A. nella Pontelambro Industria S.p.A. per 162 mila euro. Residuano debiti di diversa natura.



#### 3.9 Impegni e garanzie

Gli impegni e garanzie sono così composte:

- 1) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte dalla Società a garanzia di una Fidejussione di 500 mila euro richiesta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. e rilasciata da Credito Valtellinese S.p.A. a favore della Beste S.p.A;
- 2) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte da Società di importo pari a 5.000 mila euro a garanzia di affidamenti bancari concessa da Istituto di credito emittente le suddette obbligazioni;
- 3) lettera di patronage di 550 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Banca Carige S.p.A. a garanzia dell'apertura di credito concessa alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.
- 4) fidejussione di 3.000 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Interbanca a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Finleasing S.p.A.
- 5) lettera di patronage di 6.300 mila euro rilasciata dalla Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Spac S.r.I., a garanzia dell'impegno di pagamento di locazione immobiliare assunto dalla Pontelambro Industria S.p.A.
- 6) Costituzione di pegno rotativo su strumenti finanziari a garanzia di affidamenti bancari fino ad un massimo di 5.000 mila euro.

#### 4) CONTO ECONOMICO

Si precisa che il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 è stato opportunamente riclassificato evidenziando alla voce Risultato netto delle attività operative cessate il Risultato netto dell'esercizio della Tessitura Pontelambro S.p.A..

#### 4.1 Ricavi

	31 dic 08	31 dic 07
Ricavi	19.383	21.726
Altri proventi	2.071	9.553
Totale Ricavi Netti	21.454	31.279

I ricavi si riferiscono in massima parte alle vendite di prodotti e servizi della Pontelambro Industria S.p.A.. Residuano i ricavi per servizi professionali della società Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione e Investimenti e Sviluppo IT Solutions S.r.I..

I ricavi della Finleasing Lombarda S.p.A. sono esposti nella gestione finanziaria. Il decremento dei ricavi è dovuto alla crisi economico-finanziaria in particolare, nell'ultimo trimestre dell'anno 2008.



Alla data del 31 dicembre 2007, gli Altri proventi includevano la plusvalenza di oltre 6.500 mila euro derivante dalla cessione dell'immobile in cui svolge la propria attività la società Pontelambro Industria S.p.A..

Di seguito si fornisce la composizione per l'esercizio 2008 dei Ricavi e dei proventi.

#### Ricavi

	31 dic 08	31 dic 07
Ricavi per vendita prodotti	18.735	20.332
Ricavi per servizi	448	1.089
Altri ricavi di vendita	125	554
Resi su vendite	(372)	(303)
Ricavi per servizi di produzione	447	54
Ricavi per vendita conto terzisti	0	
Totale	19.383	21.726

4.2 Altri proventi

	31 dic 08	31 dic 07
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	51	6.638
Recupero costi e accantonamenti	8	66
Rimborsi assicurativi	93	79
Recupero altri costi e servizi	255	417
Altri ricavi operativi	7	1.484
Sopravvenienze attive	1.657	869
Totale	2.071	9.553

Le sopravvenienze attive pari a 1.657 mila euro derivano essenzialmente nella Capogruppo da: storno del fondo rischi per spese legali di 675 mila euro iscritto nel 2007 nell'ambito della gestione della Filatura Fontanella, essendo venuto meno le ragioni della sua iscrizione, lo storno di 424 mila euro del debito verso una società controllata originariamente iscritto a fronte della cessione di perdite fiscali relative al periodo d'imposta dell'anno 2006 al Consolidato Nazionale d'Investimenti e Sviluppo S.p.A., a cui la suddetta società controllata ha aderito. Tale storno si è reso necessario non avendo, la Capogruppo, beneficiato di tali perdite e non prevedendosi l'utilizzo futuro delle stesse.

#### 4.3 Acquisti di materie prime e consumo

	31 dic 08	31 dic 07
Acquisti si materie prime e consumo	10.498	10.609

Si riferiscono ai costi sostenuti nell'ambito dell'attività produttiva della Pontelambro Industria S.p.A.. La riduzione rispetto al 2007 è dovuta sia alla riduzione delle vendite della suddetta società che al deconsolidamento della Tessitura Pontelambro S.p.A..

Di seguito la composizione della voce per il 2008.



#### Acquisti di materie prime e consumo

	31 dic 08	31 dic 07
Acquisto materie prime	7.885	9.032
Acquisto semilavorati	1.617	1.711
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	443	518
Altri acquisti	35	18
Sconti commerciali	(30)	(42)
Variazione delle rimanenze	548	(628)
Totale	10.498	10.609

## 4.4 Costi per servizi

	31 dic 08	31 dic 07
Costi per servizi	10.099	9.218

La voce è costituita dai costi per i servizi alla produzione industriale della Pontelambro Industria S.p.A., (forza motrice, manutenzioni, lavorazioni esterne ed altro), e dai costi di acquisizione di partecipazione, amministrativi, finanziari e legali della holding.

Di seguito la composizione.

#### Costi per servizi

	31 dic 08	31 dic 07
Lavorazioni esterne	516	532
Assistenza e manutenzione	452	359
Costi di produzione	1.287	1.240
Trasporti e dazi	544	573
Premi e provvigioni	283	294
Consulenze informatiche	238	356
Altre consulenze	316	302
Consulenze amministrative	1.353	787
Consulenze commerciali	61	97
Consulenze industriali	6	10
Spese legali	517	723
Fiere	55	34
Emolumenti e compensi sindaci	73	130
Emolumenti e compensi amministratori	1.062	768
Costi di permanenza in borsa	183	456
Affitti passivi	1.053	660
Noleggi ed altri	147	162
Altri costi per servizi	1.953	1.733
Totale	10.099	9.216



#### 4.5 Costo del personale

	31 dic 08	31 dic 07
Costo del personale	6.499	5.954
	31 dic 08	31 dic 07
Salari e stipendi	4.681	4.454
Oneri sociali	1.547	1.408
Altri costi del personale	271	92
Totale	6.499	5.954

L'incremento rispetto al 2007 è dovuto a maggiori costi in particolare nella Finleasing Lombarda ed ai costi sostenuti per la risoluzione dei rapporti di lavoro nella stessa società e nella Capogruppo grazie ad azioni di riorganizzazione.

#### 4.6 Altri costi operativi

	31 dic 08	31 dic 07
Totale	2.095	1.081

La voce è composta da imposte indirette (IVA indetraibile nella Capogruppo), perdite su crediti ed altri costi operativi di diversa natura.

#### 4.7 Ammortamenti e Svalutazioni

	31 dic 08	31 dic 07
Amm. Immobilizzazioni materiali	1.408	1.447
Amm. Immobilizzazioni immateriali	27	20
Totale ammortamenti	1.435	1.467
Accantonamenti	46	3.778
Svalutazioni	6.098	114
Totale accantonamenti e svalutazioni	6.144	3.892

Per quanto riguarda gli ammortamenti, si rinvia ai dettagli inerenti le immobilizzazioni indicate negli allegati 1 e 2.

Le svalutazioni sono costituite essenzialmente da svalutazioni crediti nella Finleasing Lombarda per 3.538 mila euro, dalla svalutazione del *goodwill* relativo a Finleasing Lombarda S.p.A. (2.259 mila euro) e del *goodwill* di Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.I. in liquidazione per 292 mila euro, già descritte in precedenza. Residuano svalutazioni di altri crediti per 9 mila euro.



#### 4.8 Proventi finanziari

	31 dic 08	31 dic 07
Proventi finanziari	9.038	4.180
Oneri finanziari	6.256	2.126
Utili (perdita) su cambi	(6)	(3)
Totale	2.776	2.051

Alla voce proventi finanziari sono iscritti le plusvalenze da cessione e da *fair value* su titoli, i dividendi ottenuti dai propri *assets* e gli interessi attivi.

Di seguito la composizione della voce.

#### Proventi finanziari

	31 dic 08	31 dic 07
Dividendi da part. in imprese controllate	899	866
Plusvalenza da cessione partecipazioni	3.372	
Totale ricavi da investimenti	4.271	866
Totale utili da gestione e valutazione titoli	1.064	333
Totale interessi attivi MLT	959	377
Interessi c/c bancari e postali	160	413
Interessi e sconti comm.li attivi	233	116
Interessi attivi su canoni leasing	1.819	1.515
Altri ricavi finanziari	532	560
Atri interessi attivi	2.744	2.604
Totale	9.038	4.180

I dividendi da partecipazioni in imprese controllate di 899 mila euro si riferiscono alla Tessitura Pontelambro S.p.A., oggetto di cessione nel corso dell'anno. La plusvalenza da cessione di partecipazioni deriva dalla cessione della stessa Tessitura Pontelambro, operazione descritta nella Relazione sulla Gestione.

Gli utili da gestione e valutazione titoli sono riconducibili ad operazioni di trading effettuate nel corso dell'anno, dal *fair value* derivante dall'allineamento ai corsi di borsa al 31 dicembre 2008 dei titoli in portafoglio.

Gli interessi attivi a medio/lungo termine sono costituiti dagli interessi attivi sui finanziamenti concessi da Finleasing Lombarda S.p.A..

Gli altri interessi attivi derivano principalmente da interessi su c/c bancari (160 mila euro), interessi di mora e sconti commerciali (233 mila euro) e interessi su canoni di leasing (1.819 mila euro) provenienti dall'attività corrente della Finleasing Lombarda S.p.A.. La voce Altri ricavi finanziari si compone di interessi su prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Capogruppo (349 mila euro), dividendi su titoli (77



mila euro), interessi su finanziamenti concessi ad imprese collegate (29 mila euro), e altri ricavi (70 mila euro).

#### 4.9 Oneri finanziari

	31 dic 08	31 dic 07
Interessi vs banche	2.617	1.338
Interessi per leasing	3	2
Minusvalenze da gestione e valutazione titoli	2.899	639
Minusvalenze da cessione partecipazioni	500	
Altri oneri finanziari	237	147
Totale	6.256	2.126

Alla voce Oneri finanziari sono iscritti oltre agli interessi passivi su c/c bancari (2.617 mila euro) e su contratti di leasing (3 mila euro), le minusvalenze su transazioni e da *fair value* da allineamento ai valori di borsa al 31 dicembre 2008 (2.899 mila euro).

La minusvalenza da cessione di partecipazioni di 500 mila euro deriva dalla cessione della Filatura Fontanella S.p.A.

Gli altri oneri finanziari sono riconducibili agli interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine.

#### 4.10 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

	31 dic 08	31 dic 07
Totale	(590)	391

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle società del Gruppo sulla base della normativa vigente, e le imposte anticipate e differite.

#### Di seguito la composizione:

	31 dic 08	31 dic 07
IRAP	78	452
IRES	1	171
Imposte anticipate	(350)	(8)
Imposte differite	(294)	(224)
Proventi da consolidato fiscale	(25)	
Totale	(590)	391

Le imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi nella Finleasing Lombarda S.p.A., le imposte differite derivano dall'utilizzo del fondo preesistente effettuato nel corso dell'anno nel 2008 per effetto dell'affrancamento delle differenze pregresse tra ammortamenti civilistici e fiscali.



#### 4.11 Risultato netto di attività operative cessate.

Riflette l'andamento economico al 30 giugno 2008 della Tessitura Pontelambro S.p.A. che sulla base del principio internazionale IFRS 5 è stato evidenziato in un'unica riga di conto economico trattandosi di un programma coordinato di dismissione.

Pertanto, con riferimento alla attività operativa cessata, vengono di seguito fornite le informazioni relative a:

- gli utili realizzati, al netto degli effetti fiscali;
- la minusvalenza realizzata, al netto degli effetti fiscali;
- l'indicazione dei ricavi, dei costi e delle imposte.

	30 giu 08	31 dic 07
Ricavi netti	7.091	14.542
Acquisti materie prime e di consumo	1.668	4.921
Totale costi per servizi	2.216	4.077
Totale costi del personale	1.397	2.554
Totale costi operativi	74	91
EBITDA	1.736	2.899
Ammortamenti e svalutazioni	402	709
EBT	1.334	2.190
Proventi e oneri finanziari netti	(23)	(991)
Risultato ante imposte	1.311	1.199
Imposte sul reddito	233	671
Risultato Netto	1.078	528
Risultato di Pertinenza di Terzi	0	215
Risultato di Pertinenza del Gruppo	0	313

Per il raccordo con il precedente schema di conto economico consolidato al 31 dicembre 2007, si rimanda all'allegato 3 alle note illustrative al bilancio consolidato.

Di seguito si riporta altresì il valore della plusvalenza realizzata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. per la cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A., il corrispettivo è pari a 9.782 mila euro.



Valore di cessione	9.782	
Utilizzo della Riserva di Fair value	(5.813)	
Valore dei titoli ceduti	(10.468)	
Plusvalenza al netto di oneri finanziari	4.857	
Adeguamento prezzo	(1.485)	
Plusvalenza netta da cessione	3.372	
Dividendi erogati nel 2008	899	
Totale plusvalenza	4.271	

#### 4.12 Quota del risultato di pertinenza dei terzi

Tale voce include la perdita maturata nel corso del periodo di riferimento da parte di società controllate, di pertinenza dei soci di minoranza. Al 31 dicembre 2008, non vi sono quote di pertinenza di terzi.

#### 4.13 Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda a quanto esposto in apposito paragrafo in nota integrativa.

#### Posizione Finanziaria Netta

Posizione finanziaria netta	2008	2007	Variazione
A. Cassa	6	39	(33)
B. Altre disponibilità liquide	2.835	14.866	(12.031)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	8.185	13.682	(5.498)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.026	28.587	(17.561)
E. Crediti finanziari correnti	13.042	11.062	1.981
di cui leasing	13.015	10.998	2.017
F. Debiti bancari correnti	(25.065)	(24.798)	(267)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(752)	(4.839)	4.087
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(25.817)	(29.637)	3.820
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.749)	10.013	(11.762)
K. Attività finanziarie non correnti	0	4	(4)
L. Crediti finanziari non correnti	20.940	27.393	(6.453)
di cui leasing	19.865	26.330	(6.465)
M. Debiti bancari non correnti	(11.568)	(17.072)	5.504
N. Obbligazioni emesse	0	0	0
O. Altri debiti non correnti	(3.566)	(4.804)	1.238
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(15.134)	(21.876)	6.741
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	5.806	5.521	285
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	4.057	15.534	(11.477)

Per un commento sulle variazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.



#### Rapporti con le società correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'Allegato 3B del Regolamento degli Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale).

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina esaustiva di tali rapporti.

#### Dettaglio ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Oltre a quanto indicato nello IAS 1, nonché negli altri principi contabili internazionali, si evidenziano come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate distintamente nelle voci di riferimento.

#### **STATO PATRIMONIALE**

(valori espressi in migliaia di Euro)	31 12 2008	Correlate	%	31 12 2007	Correlate	%
Attività immateriali	102			6.630		
Attività materiali	3.145			2.620		
Partecipazioni	2.976			7.862		
Attività Finanziarie	22.854	1.067	4,67%	27.397	2.108	7,69%
Crediti Tributari	629			361		
Totale Attività Non Correnti	29.706			44.870		
Rimanenze	4.291			8.517		
Crediti commerciali	8.965	233	2,60%	14.145		
Crediti tributari	1.057			1.591		
Altre attività finanziarie correnti	21.227			24.744	1.633	6,60%
Disponibilità liquide	2.842			14.905		
Totale Attività Correnti	38.382			63.902		
Attività destinate alla vendita	7.848			4.187		
Totale Attività	75.936			112.959		
Capitale	48.461			48.461		
Riserve	(1.092)			419		
Utile (perdite) portate a nuovo	(13.276)			(11.919)		
Risultato netto del periodo	(10.872)			1.031		
Patrimonio di Gruppo	23.221			37.992		



Capitale di Terzi	0			2.058	
Risultato di Terzi				215	
Totale Patrimonio Netto	23.221			40.265	
Debiti finanziari non correnti	13.313			19.984	
Debiti tributari non correnti	103			398	
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.873			6.702	
Altri passività non correnti	132			362	
Totale Passività Non Correnti	15.421			27.446	
Debiti Finanziari correnti	25.817	715	2,77%	29.637	
Debiti Commerciali	5.655	20	0,35%	7.781	
Debiti Tributari	571			2.216	
Fondi per rischi e oneri	675			775	
Altri passività	2.754	23	0,84%	2.947	
Totale Passività Correnti	35.472			43.356	
Passività destinate alla vendita	1.822			1.892	
Totale Passività	75.936			112.959	

#### **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in migliaia di Euro)	31 12 2008	Correlate	%	31 12 2007	Correlate	%
Ricavi	19.383	141	0,73%	36.115	513	1,42%
Altri Proventi	2.071	33		9.706		
Ricavi netti	21.454			45.821	513	
Acquisti materie prime e di consumo	10.498			15.530		
Costi per servizi	10.099	26	0,26%	13.295	140	1,05%
Costo del Personale	6.499			8.508		
Altri costi operativi	2.095			1.173		
Costi Operativi	29.191			38.506	140	0,36%
Reddito Operativo Lordo EBITDA	(7.737)			7.316		
Accantonamenti e Svalutazioni	6.144			3.898		
Ammortamenti	1.435			2.170		
Risultato operativo	(15.316)			1.248		
Proventi Finanziari	9.038	67	0,74%	3.374	32	0,95%
Oneri Finanziari	6.256	15	0,24%	2.192		
Utile (perdita) su cambi	(6)			(122)		
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	2.776			1.060	32	3,02%
EBT	(12.540)			2.308		
Imposte sul reddito	(590)			1.062		



Risultato Netto delle attività in funzionamento	(11.950)	1.246
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate	1.078	215
Risultato netto di esercizio	(10.872)	1.031
Risultato di Pertinenza di Terzi	0	
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(10.872)	
Risultato per azione di pertinenza del gruppo	(0)	
Risultato per azione diluito di pertinenza del gruppo	(0)	

## Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – duodecies - del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi a servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia relativamente alla Capogruppo ed alle sue società controllate.

Società di revisione	Tipologia servizi	Servizi di Gruppo
Mazars e Guerard	Revisione contabile	44
Mazars e Guerard	Servizi di attestazione	22
Totale		66

Il presente bilancio consolidato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dr. Carlo Gatto



## Allegati:

- Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali; Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali; 1.
- 2.
- Prospetti di raccordo a seguito dell'applicazione degli IFRS 5. 3.



## Allegato 1 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

	31-dic-06	Variazione area operazioni straordinarie	Incrementi	Altri movimenti	31-dic-08
Goodwiil	2.551				2.551
F.do sval goodwill			2.551		2.551
Goodwill	2.551		(2.551)		0
Software	216	(109)	51	(35)	123
F.do amm.to software	153	(109)	25	(6)	63
Concessioni, licenze e marchi	63	0	27	(30)	59
Altre immobilizzazioni immateriali	8		39	(3)	44
F.do amm.to altre imm.ni Imm.li	2		1	(3)	0
Altre immobilizzazioni immateriali	6		38	0	44
Immobilizzazioni Immateriali	2.620	0	(2.488)	(30)	102



Allegato 2 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

	31 dic 07	Variazione area	Increm.	Decrem.	Altri movimenti	31 dic 08
Terreni	151	(151)				0
Fabbricati	1.692	(1.692)				0
F.do ammortamento fabbricati	1.180	(1.180)				0
Terreni e Fabbricati	663	(663)				0
Impianti e macchinari	30.149	(8.787)	102			21.464
F.do amm.to impianti e macchinari	25.457	(7.084)	1.003			19.375
Impianti e macchinari	4.692	(1.703)	(900)			2.089
Attrezzature ind.li e comm.li	4.118	(654)	366	(243)		3.587
F.do amm.to attr ind e comm.li	3.373	(527)	250	(243)		2.853
Attrezzature ind.li e comm.li	745	(127)	116	0		734
Mezzi di trasporto	76	(76)	0			0
F.do amm.to mezzi di trasporto	26	(26)	0			0
Automezzi	270	(114)	1	(54)		102
F.do ammort. automezzi	121	(60)	16	(22)		55
Mobili e arredi	804	(366)	76	(3)	2	514
F.do ammto mobili e arredi	714	(331)	21		1	405
Macchine elettroniche	528	(211)	85	(38)	(58)	306
F.do amm.to macchine elettroniche	375	(183)	42	(21)	(3)	211
Altre immobilizzazioni materiali	78	(31)	1	(4)		43
F.do amm.to altre imm.ni materiali	42	(31)	4	(1)	1	14
Altri beni	478	(167)	79	(56)	(55)	280
Immobili, impianti e macchinari	6.578	(2.660)	(705)	(56)	(54)	3.104
Automezzi	38					38
F.do ammortamento automezzi	10		10			19
Altri beni in leasing	28		(10)			19
Immobilizzazioni materiali in leasing	29		(10)			19
Terreni e fabbricati	23					23
Investimenti immobiliari non strumentali	23	_		-	_	23
Attività Materiali	6.630	(2.660)	(714)	(56)	(54)	3.145



Allegato 3 Prospetto di raccordo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007 a seguito dell'applicazione degli IFRS 5 – Evidenza separata delle attività operative cessate.

(importi espressi in migliaia di euro)	Stato Patrimoniale Consolidato	Deconsolidamento della Partecipazione	Assunzione di proformazione	Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma
Attività materiali	6.630	2.660		3.970
Attività immateriali	2.620	0		2.620
Partecipazioni	7.862	(348)		8.210
Crediti Finanziari non correnti	27.393		(1.229)	28.622
Attività Finanziarie	4	1		3
Crediti Tributari	361	83		278
Totale Attività Non Correnti	44.870	2.396	(1.229)	43.703
Rimanenze	8.517	3.679		4.838
Crediti commerciali	14.145	3.468		10.677
Crediti tributari	1.591	130		1.461
Crediti Finanziari correnti	11.062	11		11.051
Altre attività finanziarie correnti	13.682	0	4 500	13.682
Disponibilità liquide	14.905	1.822	1.500	11.583
Totale Attività Correnti	63.902	9.110	1.500	53.292
Attività non correnti destinate alla dismissione	4.187	0		4.187
Totale Attività	112.959	11.506	271	101.182
Capitale	48.461	-		48.461
Riserve	419	-		419
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.919)	(3.789)	(1.136)	(6.994)
Risultato netto del periodo	1.031	(553)	866	718
Patrimonio del Gruppo IES	37.992	(4.342)	(270)	42.604
Capitale di Terzi	2.273	2.273		0
Totale Patrimonio Netto	40.265	(2.069)	(270)	42.604
Debiti finanziari non correnti	19.984	1.020		18.964
Debiti tributari non correnti	102	1		101
Debiti tributari – imposte differite	296	0		296
Fondi per rischi e oneri non correnti	6.702	819		5.883
Altri passività non correnti	362		(175)	537
Totale Passività Non Correnti	27.446	1.840	(175)	25.781
Debiti Finanziari correnti	29.637	136	7.648	21.853
Debiti Commerciali	7.781	3.178		4.603
Debiti Tributari	2.216	967		1.249
Fondi per rischi e oneri	775	75		700
Altri passività	2.947	447	7.040	2.500
Totale Passività Correnti	43.356	4.803	7.648	30.905
Passività destinate alla dismissione	1.892	0		1.892
Totale Passività	112.959	4.574	7.203	101.182



# Prospetto di raccordo del Conto Economico al 31 dicembre 2007 a seguito dell' applicazione degli IFRS 5 – Evidenza separata delle attività operative cessate.

(importi espressi in migliaia di euro)	Conto Economico Consolidato	Deconsolidament della Partecipazione	<sup>O</sup> Assunzione d proformazione	( 'Oneolidato
Ricavi	36.115	14.389		21.726
Altri Proventi	9.706	153		9.553
Totale	45.821	14.542		31.279
Acquisti materie prime e di consumo	15.530	4.921		10.609
Costi per servizi	13.295	4.077		9.218
Costo del Personale	8.508	2.554		5.954
Altri costi operativi	1.173	92		1.081
Costi Operativi	38.506	11.644		26.862
Margine Operativo Lordo - EBITDA	7.316	2.899		4.417
Accantonamenti e Svalutazioni	3.898	6		3.892
Ammortamenti	2.170	703		1.467
Risultato operativo - EBIT	1.248	2.190		(942)
Proventi Finanziari	3.374	60	(866)	4.180
Oneri Finanziari	2.192	66		2.126
Utile (perdita) su cambi	(122)	(119)		(3)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	1.060	(125)	(866)	2.051
Risultato ante imposte	2.308	333	866	1.109
Imposte sul reddito	1.062	671		391
Risultato Netto	1.246	(338)	866	718
Risultato di Pertinenza di Terzi	215	215		0
Risultato di Pertinenza del Gruppo IES	1.031	(553)	866	718



Prospetto di raccordo della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2007 a seguito dell' applicazione degli IFRS 5 – Evidenza separata delle attività operative cessate.

(importi espressi in migliaia di euro)	PFN Consolidata	PFN Tessitura Pontelambro	Assunzioni proforma	PFN Proforma
Disponibilità liquide	14.905	4.822	1.500	11.583
Titoli detenuti per la negoziazione	13.682			13.682
Crediti finanziari correnti	11.062	11		11.051
Debiti bancari correnti	(29.637)	(1.002)	6.782	(21.853)
Indebitamento finanziario corrente netto	(10.013)			(14.463)
Crediti finanziari non correnti	27.397	1	1.229	28.625
Debiti bancari non correnti	(17.072)			(17.072)
Altri debiti non correnti	(4.804)	(1.020)		(3.784)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(5.521)			(7.769)
Posizione finanziaria netta – positiva	15.534			22.232



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N° 58

Agli Azionisti della Investimenti e Sviluppo S.p.A.

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n.38/2005, compete agli Amministratori della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell' Art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del gruppo INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

MAZARS & GUÉRARD

CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it





- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'Art.156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs n.58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008.
- 5. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo, rappresentati dagli amministratori nella relazione sulla gestione:
  - La capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sostenuto, anche nell'esercizio 2008, una significativa perdita pari a 8,1 milioni di Euro, e in conseguenza di tale perdita e di quelle degli esercizi precedenti, il Capitale Sociale, pari a 48,5 milioni di Euro risulta essere diminuito di oltre un terzo; ne consegue che la società si trova nella fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile. Cosi come indicato nella relazione sulla gestione: "Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci che il ripianamento delle perdite potrà essere attuato mediante la riduzione del capitale sociale ed il suo successivo aumento. Le motivazioni sottostanti alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e di piani di incentivazione, si inseriscono in un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste nel Piano Industriale 2009 -2013. Le deleghe saranno esercitabili in una o più volte e sino a un importo massimo pari a 270 milioni di Euro. Modalità, condizioni e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché la data di godimento delle azioni, saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che verrà data esecuzione a parte degli aumenti di capitale, di cui alla delega, entro 12 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti di quanto necessario per dare attuazione alle operazioni già identificate nel Piano Industriale 2009/2013"

Milano, 10 aprile 2009

Mazars & Guérard S.p.A.

Carlo Consonni Socio - Revisore Contabile

and my



## Attestazione del bilancio separato e consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/1998

- 1. I sottoscritti Carlo Gatto, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Giovanni Grieco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Investimenti e Sviluppo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato e consolidato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

- 2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- **3** Si attesta, inoltre, che il bilancio separato e consolidato:
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005;
- a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 27 marzo 2009	
Il Presidente del Consiglio di	Il Dirigente preposto alla redazione dei
Amministrazione	documenti contabili societari
Carlo Gatto	Giovanni Grieco

Investimenti e Sviluppo spa Via Mozart 2 20122 Milano Tel. +39 02 7621 2201 Fax +39 02 7621 2233/34 info@investimentiesviluppo.it www.investimentiesviluppo.it